



### **MIUR USR CALABRIA**

Distretto Scolastico n. 17 di Amantea (CS)

### **ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE**

Liceo Scientifico – Liceo scienze Applicate - Scienze umane

IPSA: odontotecnico

ITI: Chimica, materiali e biot.- Amministrazione, Finanz e Mark.-

Meccanico- Nautico- Elettronico

### **87032 AMANTEA Via S. Antonio**

☎Centralino 0982/ 41969

Cod. Mec. CSISO14008

Cod. Fisc. 8600210078

e-mail: [csis014008@istruzione.it](mailto:csis014008@istruzione.it)

Sito: <http://www.iispoloamantea.edu.it/>

Pec.: [csis014008@pec.istruzione.it](mailto:csis014008@pec.istruzione.it)

## **CLASSE Quinta SEZ. O Indirizzo Odontotecnico**



**a.s 2023/2024**

**IL DIRIGENTE SCOLASTICO**

**Prof. ssa De Carlo Angela**

*Documento di classe redatto in base a: O.M. n 55 del 22 marzo 2024 disciplinante l'Esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione; Dlgs n.62/2017 art.17 comma 1; Nota del 21 marzo 2017, prot. 10719, sulla diffusione di dati personali riferiti agli studenti.*

**Prot.n DEL 15 MAGGIO 2024 0003004 II.2**

<b>Indice</b>	<i>Pag.</i>
Composizione C.d.C	3
Finalità del P.T.O.F.	4
Criteri e tabella di attribuzione del credito formativo	5
Quadro di riferimento seconda prova	6
Griglie di valutazione prova scritta italiano	7
Griglie di valutazione prova scritto-pratica S.M.D. e Lab. odontotecnico	12
Griglia colloqui	13
Criteri di valutazione deliberati dal collegio dei docenti	14
Profilo in uscita dell'indirizzo	16
Presentazione della classe	17
Indicazioni generali attività didattica	18
Competenze pluridisciplinari del quinto anno	21
Relazione finale sull'attività pcto (ex alternanza scuola-lavoro)	22
Relazione Cittadinanza e Costituzione e Educazione	23
Relazione dei singoli docenti del Consiglio di Classe	30

**COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE**

<b>DOCENTI DEL CDC</b>	<b>DISCIPLINE</b>
Castello Crescendo Coodocenza	Gnatologia
Suriano Stefania	Italiano - Storia
Coccimiglio Antonella	Inglese
Rampalski Sonia	Religione
Dolce Giuseppe	Scienze motorie
Cosentini Valentina	Gnatologia
Liguori Paola Francesa	Scienze dei materiali dentali
Fortunato Lorella Iolanda	Diritto
Provenzano Luigi	Matematica
Castello Crescenzo	Eser. Prat. Lab. Odont.
Maio Giovanni (coodocenza /coordinatore di classe )	S.M.D.
Iantorno Roberto	Sostegno

Compito del P.T.O.F. è quello di favorire in tutte le manifestazioni l'ascolto relativo ai gruppi di etnie, proponendo una progettazione formativa basata sulla conoscenza, sull'integrazione e sulla condivisione concettuale antropologica. Stretti legami operativi sono stati posti in essere con gli Enti e le Istituzioni Pubbliche, associazioni locali e volontariato. In tal senso, a partire dall'a.s. 2021/22, questa Istituzione ha deciso di aprire la scuola al territorio circostante attraverso i "Cenacoli gravitazionali" ovvero incontri, tavole rotonde, presentazioni e dibattiti al fine di promuovere momenti di scambio culturale e valorizzazione delle risorse locali con appuntamenti divulgati sul sito scolastico. Offerte Formative in ambito informatico, linguistico e turistico, finalizzate al conseguimento della Patente Europea del Computer (ICDL) e di altre certificazioni attuabili; scambi culturali con rappresentanti dei sistemi formativi di altre nazioni europee, attività di PCTO, progetti di formazione continua e professionale, progetti PON e POR.

Finalità del P.T.O.F. é anche quella di trasmettere la conoscenza e la consapevolezza riguardo i diritti e i doveri della persona costituzionalmente garantiti, anche per raggiungere e maturare le competenze chiave di cittadinanza nazionale, europea e internazionale, entro le quali rientrano la promozione dell'autodeterminazione consapevole e del rispetto della persona, così come stabilito pure dalla Strategia di Lisbona 2000.

In riferimento al DL del 14 agosto 2013 (convertito nella legge n.193/2013), a cui si fa riferimento nella Legge 107, comma 16, della "Buona Scuola", particolare attenzione è stata posta alla prevenzione di violenza di ogni genere e alla promozione di un dialogo interattivo positivo volto al confronto e al reciproco rispetto nell'ambito di una formazione completa perseguita da tutti i docenti trasversalmente nell'ambito dei rispettivi insegnamenti.

A decorrere dall'anno scolastico 2020/2021 il curriculum dell'istituto viene integrato con l'insegnamento trasversale dell'educazione civica, come da legge istitutiva 20 agosto 2019 n. 92 e successive linee guida ministeriali emanate con D.M. n. 35 del 2 giugno 2020.

L'educazione civica è intesa come disciplina che contribuisce a formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri. Finalità dell'insegnamento è quella di sostanziare, in particolare, la condivisione e la promozione dei principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale e diritto alla salute e al benessere della persona, sviluppando la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società. Le finalità dell'educazione civica, così come definite dalla normativa, risultano perfettamente in linea con gli obiettivi formativi perseguiti dal nostro Istituto: lo sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e della pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri. L'insegnamento della disciplina si configura, pertanto, non come l'introduzione di una materia con finalità e obiettivi nuovi, bensì come un continuum rispetto ai progetti e alle attività già realizzate nell'Istituto, che saranno organizzati e strutturati in una programmazione disciplinare trasversale. In particolare, le competenze declinate negli scorsi anni scolastici in relazione agli assi culturali comuni a tutte le discipline (Educazione alla legalità - Educazione all'inclusione - Educazione alla creatività - Apertura al territorio - Educazione alla sicurezza attiva) confluiscono a pieno titolo negli obiettivi della disciplina e pertanto si intendono inglobati nelle finalità educative della stessa.

Sulla base delle finalità, degli obiettivi specifici, del carattere formativo e trasversale della disciplina, in considerazione dei principali bisogni formativi degli alunni e della specificità del nostro

territorio, in continuità con le attività progettuali già avviate negli scorsi anni scolastici per la promozione della formazione e del consolidamento di una coscienza civica negli alunni che li renda soggetti attivi, consapevoli e responsabili, all'interno del tessuto sociale, per il corrente anno scolastico vengono individuati i seguenti ambiti di riferimento per l'insegnamento dell'educazione civica nel nostro Istituto: legalità – educazione ambientale - inclusione. **nuclei concettuali** entro i quali sono stati sviluppati gli argomenti nelle diverse discipline ed ai quali sono stati collegati i traguardi sono:

- **COSTITUZIONE**: diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà;
- **SVILUPPO SOSTENIBILE**: educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio;

### CRITERI E TABELLA DI ATTRIBUZIONE DEL CREDITO FORMATI

Il Sistema dei Crediti Scolastici definisce fin dal terzo anno il punteggio di ammissione agli Esami di Stato e consiste nel riconoscere oltre al merito, che costituisce la base del punteggio per ogni anno, aspetti importanti del processo formativo: impegno, partecipazione, comportamento, attività extracurricolari svolte a scuola e fuori dell'ambito scolastico.

Con Delibera del C.d.I., al punto 2, del 21/12/2018 sono stati stabiliti i seguenti parametri per la definizione dei criteri per l'attribuzione del credito scolastico (punto aggiuntivo):

- 1) Assenza di Note disciplinari individuali e/o sospensioni, di cui al Regolamento di Istituto.
- 2) Entrate ed Uscite nell'anno non superiori a 15 (non derogate come da Regolamento di Istituto che recepisce le Indicazioni Ministeriali sancite dal D.P.R. 122/09, art. 14 comma7)
- 3) Partecipazioni ad attività interne (Progetti, Olimpiadi, attività extracurricolari) e/o Esterne certificate da Enti Accreditati di durata annuale, quali MIUR e/o Associazioni riconosciute, Federazioni riconosciute dal CONI (nota n. 2065 del 2 marzo 2011 della Direzione Generale dello studente), Enti Sociali che operano senza scopo di lucro.

Si accede al punto di credito se sono presenti tutti e tre i parametri descritti.

Solo in merito al punto tre il C.d.C. valuterà le condizioni degli alunni legati al trasporto scolastico extraurbano, per cui il raggiungimento della condizione complessiva dei punti di credito viene considerata valida se soddisfatti i primi due parametri.

Nella seduta del Consiglio d'Istituto del 18 settembre 2020 si è deliberato, acquisendo il parere del Collegio dei Docenti, che si avrà diritto al punto aggiuntivo del credito scolastico solo in presenza del primo punto tra quelli su indicati se con media dei voti superiore allo 0.50 nell'ambito della relativa banda di oscillazione. I criteri per l'attribuzione del credito rispettano quanto previsto dal D.lgs n. 62/2017 (attuativo della legge 107/15), come modificato dalla legge 108/2018 (di conversione del decreto Milleproroghe).

Gli alunni del secondo biennio con "sospensione di giudizio" NON avranno diritto all'attribuzione del punto di credito scolastico, anche se dovessero riportare esito positivo negli esami di recupero. Agli alunni delle classi quinte che vengono ammessi agli esami di stato con "Voto di Consiglio" di Classe (non avendo riportato la sufficienza in tutte le materie) NON PUÒ ESSERE ATTRIBUITO IL PUNTO DI CREDITO FORMATIVO.

Secondo l'art. 15 del d. lgs. 62/2017 per l'anno in corso si adottano i criteri stabiliti dalla seguente tabella:

media dei voti	Fasce di credito	Fasce di credito	Fasce di credito
	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
$M < 6$	-	-	7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

**“Decreto recante i quadri di riferimento e le griglie di valutazione per la redazione e lo svolgimento della seconda prova scritta dell’esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione negli istituti professionali ai sensi dell’articolo 17, commi 5 e 6, del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62”**

## Quadro di riferimento per la redazione e lo svolgimento della seconda prova scritta dell’esame di Stato

### Caratteristiche della prova d’esame

La prova richiede al candidato, da un lato, capacità di analisi, di scelta e di soluzione; dall’altro, il conseguimento delle competenze professionali cui sono correlati i nuclei tematici fondamentali.

La prova potrà, pertanto, essere strutturata secondo una delle seguenti tipologie:

#### TIPOLOGIA A

Analisi ed elaborazione di un tema relativo al percorso professionale sulla base di documenti, tabelle e dati.

#### TIPOLOGIA B

Analisi e soluzione di problematiche in un contesto operativo riguardante l’area professionale (caso aziendale).

#### TIPOLOGIA C

Individuazione e predisposizione delle fasi per la realizzazione di un prodotto o di un servizio.

#### TIPOLOGIA D

Elaborazione di un progetto finalizzato all’innovazione della filiera di produzione e/o alla promozione del settore professionale.

La traccia sarà predisposta, nella modalità di seguito specificata, in modo da proporre temi, situazioni problematiche, progetti ecc. che consentano, in modo integrato, di accertare le conoscenze, le abilità e le competenze attese in esito all’indirizzo e quelle caratterizzanti lo specifico percorso.

La parte nazionale della prova indicherà la tipologia e il/i nucleo/i tematico/i fondamentale/i d’indirizzo cui la prova dovrà fare riferimento; la commissione declinerà le indicazioni ministeriali in relazione allo specifico percorso formativo attivato dall’istituzione scolastica, con riguardo al codice ATECO di riferimento, in coerenza con le specificità del Piano dell’offerta formativa e della dotazione tecnologica e laboratoriale d’istituto.

La durata della prova può essere compresa fra 6 e 12 ore (fino ad un massimo di 6 se solo teorica).

Ferma restando l'unicità della prova, ed esclusivamente nel caso in cui la prova stessa preveda anche l'esecuzione in ambito laboratoriale di quanto progettato, la Commissione, tenuto conto delle esigenze organizzative, si può riservare la possibilità di far svolgere la prova in due giorni, il secondo dei quali dedicato esclusivamente alle attività laboratoriali, fornendo ai candidati specifiche consegne all'inizio di ciascuna giornata d'esame. Ciascuna giornata d'esame può avere una durata massima di 6 ore.

<b>Nuclei tematici fondamentali d'indirizzo correlati alle competenze</b>
<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Progettazione del dispositivo medico su misura, in accordo con l'odontoiatra, descrizione o eventualmente realizzazione del protocollo di lavoro attraverso tecniche analogiche e digitali e compilazione della relativa certificazione di conformità.</li> <li>2. Scelta e gestione dei materiali dentali, in funzione delle loro composizioni e proprietà, nelle diverse tecniche di lavorazione, al fine di ottimizzare le operazioni e prevenire errori esecutivi.</li> <li>3. Condizioni strutturali e patologiche che possono influire sulla progettazione di una protesi e patologie derivanti da incongruità della stessa.</li> <li>4. Conoscenza delle malattie professionali e delle norme relative alla sicurezza ambientale e alla tutela della salute del lavoratore.</li> </ol>
<b>Obiettivi della prova</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Dimostrare di saper applicare i protocolli di lavorazione necessari a costruire ogni tipologia di protesi, progettata nel rispetto dei criteri anatomico-biologici e in coerenza con la prescrizione dell'odontoiatra</li> <li>• Interpretare documenti tecnici relativi ai materiali e alla strumentazione</li> <li>• Redigere relazioni tecniche e documentazione professionale con specifico linguaggio</li> <li>• Applicare la normativa del settore con riferimento alle norme di igiene e sicurezza del lavoro e di prevenzione degli infortuni</li> </ul>

## GRIGLIE DI VALUTAZIONE PROVE SCRITTE - ITALIANO

Il voto finale è espresso in 20mi, ottenuto dalla somma dei voti dei singoli descrittori sia della parte generale che della parte specifica in base alla tipologia scelta. Il totale ottenuto va diviso per 5. Se il risultato è un numero decimale va arrotondato per eccesso all'intero successivo quando è  $\geq 0,50$  o all'intero precedente quando il decimale è  $< 0,50$ .

### GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA - PARTE GENERALE

OBIETTIVI	DESCRITTORI	Voto
<b>Ideazione, pianificazione ed organizzazione del testo</b>	Compito non svolto	<b>0-3</b>
	notevole povertà di idee; idee non collegate allo scopo prescelto	<b>4</b>
	povertà di idee; idee non sempre collegate allo scopo prescelto	<b>5</b>
	Aderenza complessiva alla traccia; informazione organizzata in modo sufficiente ed	<b>6</b>
	Aderenza completa alla traccia , sviluppata con discreta ricchezza di idee	<b>7</b>
	Aderenza completa alla traccia sviluppata con chiarezza di idee e testo ben	<b>8</b>
	Puntuale aderenza alla traccia sviluppata con notevole ricchezza di idee e	<b>9</b>
	Puntuale aderenza alla traccia sviluppata con notevole ricchezza di idee; testo	<b>10</b>
<b>Coesione e coerenza testuale</b>	Compito non svolto	<b>0-3</b>
	difficoltà ad individuare un filo logico	<b>4</b>
	Insufficiente coordinazione logica di idee e fatti	<b>5</b>
	articolazione delle idee in modo semplice e lineare	<b>6</b>
	Presenza di una struttura ordinata e coerente	<b>7</b>
	Struttura chiara, coerente e coesa	<b>8</b>
	Struttura chiara, articolata e pertinente	<b>9</b>
	Struttura coesa e coerente in tutte le sue parti sviluppata con originalità e	<b>10</b>
<b>Ricchezza e padronanza lessicale</b>	Compito non svolto	<b>0-3</b>
	Gravi inadeguatezze lessicali	<b>4</b>
	inadeguato il registro linguistico	<b>5</b>
	Controllo dello strumento linguistico generalmente adeguato; alcune improprietà	<b>6</b>
	Appropriato l'uso del sistema linguistico, discreta ricchezza lessicale	<b>7</b>
	Uso del lessico variegato e pertinente	<b>8</b>
	Ottima capacità di usare il sistema linguistico; uso di un lessico pertinente e	<b>9</b>
	Eccellente capacità di usare il sistema linguistico; uso di una terminologia ricca e	<b>10</b>
<b>Correttezza grammaticale ; uso corretto della punteggiatura</b>	Compito non svolto	<b>0-3</b>
	Inadeguatezze grammaticali e ortografiche	<b>4</b>
	Presenza di evidenti errori ortografici e grammaticali	<b>5</b>
	Forma grammaticale e ortografica corretta con alcune improprietà	<b>6</b>
	Forma grammaticale chiara e corretta; discreto uso dell'ortografia	<b>7</b>
	Assenza di errori ortografici e morfosintattici; buono l'uso dell'ortografia	<b>8</b>
	Assenza di errori ortografici e morfosintattici; buona padronanza della grammatica e	<b>9</b>
	Uso sempre controllato e personale della grammatica e dell'ortografia	<b>10</b>
<b>Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali</b>	Compito non svolto	<b>0-3</b>
	Conoscenze irrilevanti, riferimenti culturali scarsi	<b>4</b>
	Insufficienti i riferimenti al contesto culturale	<b>5</b>
	Conoscenze essenziali dei riferimenti culturali	<b>6</b>
	Conoscenze discrete dei riferimenti culturali	<b>7</b>
	Valide le conoscenze dei riferimenti culturali	<b>8</b>
	Conoscenze ampie e opportune dei riferimenti culturali	<b>9</b>
	Conoscenze ampie, opportune e precise dei riferimenti culturali	<b>10</b>

<b>Espressione di giudizi critici e valutazioni personali</b>	Compito non svolto	<b>0-3</b>
	Assenza di note personali e di giudizio critico	<b>4</b>
	Irrilevanti valutazioni personali	<b>5</b>
	Spunti critici non pienamente sviluppati	<b>6</b>
	Discreto impegno critico; presenza di qualche nota personale di rilievo	<b>7</b>
	Efficace impegno critico e presenza di note personali	<b>8</b>
	Sicuro impianto critico dell'intero componimento	<b>9</b>
	ricchezza di note personali e interpretazione dei fatti originale e sicura	<b>10</b>
<b>TOTALE</b>		

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE - TIPOLOGIA A  
ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO**

<b>OBIETTIVI</b>	<b>DESCRITTORI</b>	<b>VOTO</b>
<b>Rispetto dei vincoli posti nella consegna</b>	Compito non svolto	<b>0-3</b>
	Scarso rispetto delle consegne	<b>4</b>
	Parziale e incompleto rispetto delle consegne	<b>5</b>
	Sufficiente rispetto delle consegne e delle indicazioni principali	<b>6</b>
	Soddisfacente il rispetto delle consegne	<b>7</b>
	Completo il rispetto delle consegne	<b>8</b>
	Pienamente rispettate le consegne	<b>9</b>
	Puntuale e completa l'adesione alle indicazioni date	<b>10</b>
<b>Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi nodi tematici</b>	Compito non svolto	<b>0-3</b>
	Scarsa comprensione del testo	<b>4</b>
	Comprensione frammentaria del testo	<b>5</b>
	Comprensione del testo nelle sue linee tematiche essenziali	<b>6</b>
	Comprensione delle idee principali del testo	<b>7</b>
	Comprensione completa dei nodi tematici del testo	<b>8</b>
	Capacità di inquadrare appieno il testo nel contesto storico-letterario	<b>9</b>
	Capacità di inquadrare in maniera completa e analitica il testo nel	<b>10</b>
<b>Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica</b>	Compito non svolto	<b>0-3</b>
	Gravemente incompleta	<b>4</b>
	Approssimativa e frammentaria analisi essenziale	<b>5</b>
	analisi chiara e corretta	<b>6</b>
	Analisi precisa e corretta	<b>7</b>
	Analisi puntuale e completa	<b>8</b>
	Analisi puntuale, completa e originale nell'interpretazione	<b>9</b>
	Analisi puntuale, completa e originale nell'interpretazione	<b>10</b>
<b>Interpretazione corretta e articolata del testo</b>	Compito non svolto	<b>0-3</b>
	Lacunosa/Incerta	<b>4</b>
	Interpretazione del testo Incompleta e superficiale	<b>5</b>
	Essenziale	<b>6</b>
	Essenziale e si individuano le strutture tematiche più importanti	<b>7</b>
	Esauriente e completa	<b>8</b>
	Puntuale ed approfondita	<b>9</b>
	Completa ed originale	<b>10</b>
<b>TOTALE</b>		

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE - TIPOLOGIA B**  
**ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO**

<b>OBIETTIVI</b>	<b>DESCRITTORI</b>	<b>VOTO</b>
<b>Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto</b>	Compito non svolto	<b>0-3</b>
	Difficoltà ad individuare e comprendere il tema e le argomentazioni	<b>4</b>
	scarsa individuazione del tema e delle argomentazioni del testo	<b>5</b>
	superficiale individuazione delle tematiche e delle argomentazioni del	<b>6</b>
	Individuazione delle tematiche e delle argomentazioni	<b>7</b>
	Buona individuazione delle argomentazioni	<b>8</b>
	puntuale individuazione delle tesi e delle argomentazioni	<b>9</b>
	Ottima individuazione delle tesi e delle argomentazioni principali	<b>10</b>
<b>Capacità di sintesi di un testo proposto</b>	Compito non svolto	<b>0-3</b>
	scarsa capacità di sintesi	<b>4</b>
	insufficiente capacità di sintesi del testo proposto	<b>5</b>
	Sufficiente capacità di sintesi	<b>6</b>
	Discreta capacità di sintesi dei contenuti essenziali	<b>7</b>
	Buona capacità di riassumere i contenuti del testo nella lunghezza	<b>8</b>
	Puntuale la capacità di sintesi del testo in tutti i suoi contenuti	<b>9</b>
	Ottima capacità di sintesi del testo proposto in modo originale e	<b>10</b>
<b>Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo (argomentazione) adoperando connettivi pertinenti</b>	Compito non svolto	<b>0-3</b>
	Lacunosa/Incerta. Uso non appropriato dei connettivi	<b>4</b>
	Incompleta e spesso superficiale; Uso non sempre appropriato dei	<b>5</b>
	Essenziale, con uso sufficientemente pertinente dei connettivi.	<b>6</b>
	Esauriente ma non approfondita. Uso pertinente dei connettivi.	<b>7</b>
	Buona capacità di sostenere un percorso ragionativo. Uso coerente e pertinente dei connettivi	<b>8</b>
	Ottima capacità di sostenere un percorso ragionativo. Uso coerente ed efficace dei connettivi	<b>9</b>
	Completa ed originale. Uso coerente ed efficace dei connettivi	<b>10</b>
<b>Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione</b>	Compito non svolto	<b>0-3</b>
	Irrilevanti i riferimenti culturali	<b>4</b>
	Parziali e modesti i riferimenti al contesto	<b>5</b>
	Essenziali i riferimenti culturali	<b>6</b>
	Opportuni riferimenti culturali	<b>7</b>
	Ampi e opportuni riferimenti culturali	<b>8</b>
	Ampi ed efficaci riferimenti culturali	<b>9</b>
	Riferimenti culturali ricchi di spunti critici che sostengono le argomentazioni in maniera valida ed efficace	<b>10</b>
	<b>TOTALE</b>	

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE - TIPOLOGIA C**  
**RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO- ARGOMENTATIVO**  
**SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ**

<b>OBIETTIVI</b>	<b>DESCRITTORI</b>	<b>VOTO</b>
<b>Pertinenza del testo rispetto alla traccia</b>	Compito non svolto	<b>0-3</b>
	Difficoltà ad individuare e comprendere il tema della traccia	<b>4</b>
	Parziale pertinenza, presenza di idee non ben coerenti	<b>5</b>
	Aderenza complessiva alla traccia	<b>6</b>
	Aderenza completa alla traccia	<b>7</b>
	Aderenza completa con buone informazioni	<b>8</b>
	Puntuale aderenza alla traccia ; presenza di concetti validi ed efficaci	<b>9</b>
	Puntuale aderenza alla traccia sviluppata con contributi originali e ricchezza di informazioni	<b>10</b>
<b>Coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione</b>	Compito non svolto	<b>0-3</b>
	Scarsa coerenza; idee non collegate allo scopo prescelto	<b>4</b>
	Insufficiente coerenza	<b>5</b>
	Sufficiente coerenza	<b>6</b>
	Discreta coerenza	<b>7</b>
	Buona coerenza	<b>8</b>
	Precisa e puntuale coerenza	<b>9</b>
	ottima coerenza e corrispondenza fra temi trattati e titolo	<b>10</b>
<b>Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione</b>	Compito non svolto	<b>0-3</b>
	irrilevante l'argomentazione; difficoltà ad individuare un filo logico	<b>4</b>
	Insufficiente coordinazione logica di idee e fatti	<b>5</b>
	Sviluppo delle idee semplice e lineare	<b>6</b>
	Presenza di una struttura coerente e coesa; chiarezza di idee	<b>7</b>
	Presenza di una struttura coerente e coesa; impianto argomentativo solido	<b>8</b>
	Coordinazione logica sicura delle idee	<b>9</b>
	Coordinazione armoniosa, coerente e convincente	<b>10</b>
<b>Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali</b>	Compito non svolto	<b>0-3</b>
	Irrelevanti i riferimenti cognitivi e culturali	<b>4</b>
	Parziali e modesti i riferimenti al contesto	<b>5</b>
	Essenziali i riferimenti culturali	<b>6</b>
	Opportuni riferimenti culturali	<b>7</b>
	Validi riferimenti culturali	<b>8</b>
	Valida ed efficace l'argomentazione dei riferimenti culturali	<b>9</b>
	Eccellenti riferimenti culturali e ricchi spunti critici	<b>10</b>
	<b>TOTALE</b>	

**Il voto finale è espresso in 20mi, ottenuto dalla somma dei voti dei singoli descrittori sia della parte generale che della parte specifica in base alla tipologia scelta. Il totale ottenuto va diviso per 5. Se il risultato è un numero decimale va arrotondato per eccesso all'intero successivo quando è  $\geq 0,50$  o all'intero precedente quando il decimale è  $< 0,50$ .**

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA ESAMI DI STATO**  
**Scienze dei materiali dentali e Laboratorio odontotecnico**

CANDIDATO\A: \_\_\_\_\_ CLASSE: V SEZ: \_\_\_\_\_

<b>INDICATORI</b>			
<b>CONOSCENZA</b>			
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della disciplina	Eccellente	<b>6</b>	___/6
	Ottima	<b>5</b>	
	Buona	<b>4</b>	
	Sufficiente	<b>3</b>	
	Insufficiente	<b>2</b>	
	Scarsa	<b>1</b>	
	Nessuna	<b>0</b>	
<b>COMPETENZA</b>			
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche per indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento alla comprensione dei casi e/o situazioni problematiche proposte e alle metodologie utilizzate nella risoluzione.	Eccellente	<b>6</b>	___/6
	Ottima	<b>5</b>	
	Buona	<b>4</b>	
	Sufficiente	<b>3</b>	
	Insufficiente	<b>2</b>	
	Scarsa	<b>1</b>	
	Nessuna	<b>0</b>	
<b>COMPLETEZZA, COERENZA/ CORRETTEZZA</b>			
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnico /pratico prodotto	Corretta e completa/coerente	<b>4</b>	___/4
	Corretta e parzialmente completa/coerente oppure completa e parzialmente corretta/coerente	<b>3</b>	
	Parzialmente corretta e parzialmente completa/coerente	<b>2</b>	
	Scorretta e scarsamente coerente, fuori traccia, non risponde	<b>1</b>	
<b>ABILITA'</b>			
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni utilizzando l'opportuno linguaggio tecnico- pratico	Precisa e appropriata	<b>4</b>	___/4
	Adeguate capacità di argomentare, di collegare e di sintesi.	<b>3</b>	
	Analisi e sintesi effettuate in modo essenziale, carente uso del linguaggio specifico	<b>2</b>	
	Analisi e sintesi inadeguate	<b>1</b>	
	Non risponde	<b>0</b>	

Punteggio totale: \_\_\_\_\_/20

La commissione: \_\_\_\_\_

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale m\_pi.AOOGABMI.Registro Decreti.R.0000055.22-03-2024La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua Straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze Personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50
<b>Totale</b>			

## CRITERI DI VALUTAZIONE DELIBERATI DAL COLLEGIO DEI DOCENTI

L'organizzazione didattica dell'IIS di Amantea è incentrata sulla figura dell'alunno che diventa il protagonista del processo educativo.

L'anno scolastico è scandito in due quadrimestri e le programmazioni disciplinari sono articolate in livelli relativi alle conoscenze, competenze e capacità.

L'Offerta Formativa mira all'acquisizione di conoscenze e competenze di base in ogni disciplina, ad una corretta ed efficace comunicazione orale e scritta, alla capacità di analisi e risoluzione di problemi, alle competenze linguistiche ed informatiche in sintonia con le nuove tecnologie multimediali.

La metodologia limita l'uso della lezione frontale, privilegiando quella partecipativa, con strumenti alternativi quali laboratorio multimediale, lavori di gruppo, LIM, navigazione in internet, analisi del testo in modo da coinvolgere maggiormente i discenti e renderli più autonomi per quanto attiene all'acquisizione di un metodo di studio.

Sia nei processi di apprendimento che nei meccanismi di valutazione gli alunni usufruiscono di una totale trasparenza, che li coinvolge direttamente in processi di autovalutazione delle proprie conoscenze, competenze e capacità.

a) i criteri di valutazione:

- considerare le attitudini e gli interessi manifestati;
- accertare il raggiungimento di tutti gli obiettivi formativi attraverso prove oggettive di classe e prove di verifiche che scaturiscono dalla consolidata tradizione educativo - didattica e docimologica;
- assumere collegialmente strategie e tecniche finalizzate ad eliminare discrepanze e differenziazioni sul versante dei metodi valutativi;
- utilizzare strumenti e metodi condivisi per la rilevazione e la valutazione degli apprendimenti degli allievi e della maturazione delle competenze.

b) gli standard di accettabilità rifletteranno i livelli essenziali desumibili dagli Indicatori definiti in sede di elaborazione del curriculum, certamente rapportati agli obiettivi specifici di apprendimento e alle competenze formalizzate nei documenti ministeriali ed europei.

I criteri per la valutazione intermedia e finale degli allievi devono basarsi su:

- situazione di partenza;
- interesse e partecipazione al dialogo educativo;
- iniziative programmate dall'Istituto;
- processi evolutivi di apprendimento.

Il processo di valutazione deve essere trasparente e coerente con gli specifici obiettivi di apprendimento e con i risultati di apprendimento, vanno quindi esplicitate le tipologie e le forme di verifica utilizzate in itinere, le modalità e i criteri di valutazione adottati al termine di ogni periodo valutativo.

Negli scrutini quadrimestrali la modalità di valutazione avverrà attraverso un voto unico (cfr CM n. 89 del 18 ottobre 2012), che esprimerà la sintesi di differenti tipologie di prove, adottate in corrispondenza di diverse attività didattiche di aula, di laboratorio e sul campo.

## Tipologia delle valutazioni

Verifiche sommative:

- Colloquio formale (interrogazione individuale)

- Verifica scritta:
- domande aperte: tema, problema, scritto-grafiche, prove scritte prove scritto-grafiche, prove pratico-operative, ecc.
- prove strutturate: Vero/Falso (conoscenze semplici), Completamenti, Corrispondenze, Scelte multiple a quattro item,
- prove semistrutturate: Schede di analisi di testi, Saggi brevi, Trattazione sintetica, Rapporti di ricerca, analisi di soluzione di un problema
- Lavoro di gruppo (ricerca, produzione del materiale e esposizione)
- Laboratorio (implementazione, produzione e autocorrezione)

#### Verifica formativa:

- Feedback
- Correzione esercizi assegnati
- Coinvolgimento attivo nel processo di apprendimento (interventi personali e domande attinenti alla lezione).

Le verifiche sommative scritte e di colloquio si presentano su una scala di valutazione secondo le griglie di ogni ambito disciplinare stabilite nell'ambito dei dipartimenti didattico-operativi (DDO).

La scala di valutazione è, per le verifiche scritte, dal tre (3) al dieci (10), mentre per quelle orali dal quattro (4) al dieci (10).

Nel caso in cui lo studente si sottraesse alla verifica scritta e/o orale (nel primo caso consegna di foglio bianco, nel secondo rifiuto di conferire) il docente è tenuto a:

- esplicitare sul compito le conoscenze che intendeva verificare attraverso quella prova e condurre una prova minima guidata allo studente;
- annotare sul registro personale la data e la motivazione per cui lo studente rifiuta la verifica orale; anche in questo caso il docente deve interloquire con lo studente con una lectio brevis sull'argomento;
- comunicare le situazioni descritte al primo Consiglio di Classe utile e verbalizzarle.

Le verifiche formative si svolgono in itinere e concorrono alla determinazione della valutazione complessiva quadrimestrale. Le stesse dovranno essere registrate sul registro personale.

#### Certificazione delle verifiche

Numero di verifiche sommative per ogni quadrimestre:

- Per le discipline che hanno l'obbligo di effettuare sia verifiche scritte (o pratiche o grafiche), sia orali: almeno 2 (due) verifiche a quadrimestre;
- Per le altre discipline se l'insegnamento prevede due ore settimanali almeno 2 (due) verifiche, negli altri casi almeno 3 (tre).

Al fine di rendere il processo di valutazione il più trasparente possibile alla famiglia, negli incontri previsti nei mesi di Novembre, Febbraio, ove opportuno, si dà informativa dettagliata tramite una Nota Informativa dettagliata che specifica, tra l'altro, le motivazioni addotte all'insufficienza. Questa scelta darà la possibilità di esplicitare in maniera più comprensibile e chiara le eventuali difficoltà incontrate dallo studente nel suo percorso formativo ed in sinergia con la famiglia prospettare attività di recupero.

Resta comunque inteso, come principio ineludibile, che il voto deve essere espressione di sintesi valutativa e pertanto deve fondarsi su una pluralità di prove di verifica riconducibili a diverse tipologie, coerenti con le strategie metodologico- didattiche adottate dai docenti. Sarà cura quindi del collegio dei docenti e dei dipartimenti fissare preventivamente le tipologie di verifica.

### Profilo in uscita dell'indirizzo

#### **Servizi socio sanitari – Articolazione “Arti ausiliarie delle professioni sanitarie, Odontotecnico”**

Il Diplomato di istruzione professionale dell'indirizzo “Servizi socio-sanitari”, nell'articolazione “Arti ausiliarie delle professioni sanitarie, Odontotecnico”, possiede le competenze necessarie per predisporre, nel laboratorio odontotecnico, nel rispetto della normativa vigente, apparecchi di protesi dentaria, su modelli forniti da professionisti sanitari abilitati. Individua le soluzioni corrette ai problemi igienico-sanitari del settore e utilizza metodi e strumenti di valutazione e monitoraggio della qualità del servizio ed è in grado di:

- Applicare tecniche di ricostruzione impiegando in modo adeguato materiali e leghe per rendere il lavoro funzionale, apprezzabile esteticamente e duraturo nel tempo;
- Osservare le norme giuridiche, sanitarie e commerciali che regolano l'esercizio della professione;
- Aggiornare costantemente gli strumenti di ausilio al proprio lavoro, nel rispetto delle norme giuridiche e sanitarie che regolano il settore.

A conclusione del percorso quinquennale il Diplomato nell'articolazione consegue i risultati di apprendimento di seguito specificati in termini di competenze:

Selezionare e gestire i processi di produzione dei dispositivi medici in campo odontoiatrico in rapporto ai materiali e alle tecnologie specifiche al fine di rendere il lavoro funzionale, apprezzabile esteticamente e duraturo nel tempo.

2. Individuare gli aspetti fisiologici correlati all'anatomia dell'apparato stomatognatico ed applicare le conoscenze di anatomia dell'apparato boccale, di biomeccanica, di fisica e di chimica per la realizzazione di un manufatto protesico.
3. Padroneggiare le tecniche di lavorazione necessarie a costruire tipi di protesi provvisoria, fissa e mobile e utilizzare adeguati strumenti di precisione per costruire, levigare e rifinire protesi.
4. Rappresentare graficamente le varie componenti del settore dentale, correlandole con lo spazio reale e convertire la rappresentazione grafica bidimensionale nel modello a tre dimensioni facendo uso, anche, della capacità di modellazione odontotecnica.

5. Interagire con lo specialista odontoiatra ed interpretare le prescrizioni mediche collaborando nel proporre soluzioni adeguate nella scelta dei materiali e nella progettazione delle protesi.
6. Operare in sicurezza e nel rispetto delle norme di igiene e di salvaguardia ambientale, identificando e prevenendo situazioni di rischio per sé, per altri e per l'ambiente.

### **PRESENTAZIONE DELLA CLASSE**

La classe è composta da 10 alunni, (più un candidato privatista), di cui 2 femmine e 8 maschi, un allievo con disabilità certificata (vedi allegato). Facendo proprie le linee guida del PTOF d'Istituto tutti i docenti hanno adottato uno stile di insegnamento/apprendimento costruttivista, avente come riferimento la centralità dello studente e la personalizzazione dei percorsi formativi rispettosi degli stili cognitivi e dei ritmi di apprendimento degli alunni. I docenti hanno sempre utilizzato metodologie fondate sul dialogo e sul coinvolgimento attivo degli studenti e strategie didattiche tese al superamento delle difficoltà di apprendimento finalizzate all'acquisizione di capacità meta cognitive ed alla creazione di un contesto di apprendimento collaborativo, atto a sviluppare nei giovani un pensiero creativo e divergente ed avente, come obiettivo generale del processo formativo l'educazione alla Convivenza civile con particolare riguardo alla socializzazione ed alla correttezza dei rapporti interpersonali improntati all'empatia ed al rispetto dell'altro, e l'acquisizione di competenze spendibili nel mondo del lavoro e nell'odierna società complessa, pluralistica e multiculturale. Nonostante un'offerta formativa e didattica qualificata, il gruppo degli studenti non risulta omogeneo in un'ottica di crescita e di acquisizione di abilità, conoscenze e competenze. L'intensità maggiore o minore dell'impegno, oltre che dalla presenza di lacune pregresse e di difficoltà oggettive riscontrate in alcuni allievi, spesso poco fiduciosi nelle proprie potenzialità, ha rappresentato la linea di demarcazione fra le diverse fasce di rendimento, differenziando nettamente la natura dei risultati raggiunti individualmente in ciascuna disciplina. Il profitto a cui sono pervenuti i singoli alunni risulta differenziato in rapporto ai prerequisiti, alla loro capacità di rielaborare e di operare collegamenti interdisciplinari, all'autonomia di lavoro e alla partecipazione al dialogo educativo.

Il consiglio di classe ha individuato tre fasce di livello all'interno delle quali si collocano gli alunni:

- una prima fascia ristretta, costituita da coloro che avendo manifestato assiduità nella frequenza, nella partecipazione alle attività didattiche e al dialogo educativo sono riusciti a conseguire gli obiettivi programmati, orientandosi discretamente nell'uso degli strumenti fondamentali di tutte le discipline;
- una seconda fascia, formata da un gruppo più numeroso, ha necessitato di tempi più lunghi per interiorizzare le conoscenze e per maturare e utilizzare le competenze operative e ha ottenuto risultati sufficienti nella maggior parte delle discipline;
- una terza fascia comprende alunni che, mostrando una scarsa capacità comunicativa, carenze diffuse di base e un impegno saltuario ha raggiunto un livello modesto di preparazione particolarmente in alcune discipline.

Alla luce di quanto esposto, ogni docente, all'interno della propria disciplina, ha dosato gli interventi in relazione alle esigenze dei singoli allievi e ha programmato attività che hanno permesso il potenziamento delle abilità per i più bravi, il consolidamento della fascia intermedia, il recupero per gli alunni della terza fascia, affinché potessero raggiungere almeno le competenze minime previste dalla programmazione.

Alcuni hanno fatto registrare frequenti assenze dalle lezioni e anche ripetuti ingressi in ritardo al mattino, numerose uscite strategiche e anticipate; spesso si sono persi in svogliatezza e comportamenti vivaci. La partecipazione delle famiglie è stata sporadica anche in occasione dei colloqui pomeridiani quadrimestrali.

Alla data di stesura del documento, solo un numero ristretto di alunni ha inserito il capolavoro dello studente, prodotto personale che raccoglie e rappresenta le competenze acquisite e i progressi fatti durante i 5 anni di scuola superiore

## Indicazioni generali attività didattica

### Obiettivi, metodologie e strategie didattiche

Obiettivi generali.

Il Consiglio di Classe, tenuto conto della situazione di partenza, dei bisogni formativi degli alunni, e delle competenze finali, al fine della formazione di cittadini autonomi e responsabili con competenze specifiche che gli consentano di inserirsi nel mondo del lavoro o di continuare gli studi post diploma, ritiene che gli allievi dovranno al termine del corso di studi:

- agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali;
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;
- svolgere la propria attività operando in équipe e integrando le proprie competenze con le altre figure professionali, al fine di erogare un servizio di qualità;
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali;
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento;
- sviluppare ed esprimere le proprie qualità di relazione, comunicazione, ascolto, cooperazione e senso di responsabilità nell'esercizio del proprio ruolo;
- utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER);
- utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare;
- correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento;
- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali;
- applicare le normative che disciplinano i processi dei servizi, con riferimento alla riservatezza, alla sicurezza e salute sui luoghi di vita e di lavoro, alla tutela e alla valorizzazione dell'ambiente e del territorio.

Per quanto riguarda gli obiettivi specifici da conseguire in ogni disciplina si fa riferimento alle specifiche programmazioni che hanno tenuto conto nella loro formulazione:

- della prospettiva curricolare indicata nelle Linee guida;
- delle relazioni pluridisciplinari tra le materie che condividono le medesime competenze;
- delle relazioni trasversali tra le discipline che utilizzano le stesse competenze e/o abilità;
- del progetto PCTO;
- della Didattica Digitale Integrata (tenendo conto del contesto, assicurando la sostenibilità delle attività proposte, di un adeguato equilibrio tra le attività integrate digitali sincrone e asincrone, nonché un generale livello di inclusività nei confronti degli alunni Bes);

- Educazione Civica;

- Curricolo di Istituto.

### Competenze chiave di cittadinanza

Al fine di favorire il pieno sviluppo della persona nella costruzione di sé, di corrette e significative relazioni con gli altri e di una positiva interazione con la realtà naturale e sociale, i docenti del Consiglio di classe assumono come obiettivo degli interventi educativi il conseguimento delle seguenti competenze chiave di cittadinanza:

- **Imparare ad imparare:** organizzare il proprio apprendimento individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale ed informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro.
- **Progettare:** elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici e le relative priorità, valutando i vincoli e le possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti.
- **Comunicare o comprendere messaggi di genere diverso** (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali) o rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc. utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali).
- **Collaborare e partecipare:** interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.
- **Agire in modo autonomo e responsabile:** sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità.
- **Risolvere problemi:** affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline.
- **Individuare collegamenti e relazioni:** individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica.
- **Acquisire ed interpretare l'informazione:** acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.

### Competenze chiave per l'apprendimento permanente

La Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'Unione Europea del 22 Maggio 2018 ha rivisitato, tenendo conto dell'evoluzione della società contemporanea, le competenze chiave per l'apprendimento permanente. Pertanto il C.d.C. adotta le seguenti otto competenze chiave, trasversali anche ai Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento:

- **Competenza alfabetica - funzionale:** comunicare in forma orale e scritta in diverse situazioni e adottare la comunicazione in funzione della situazione; distinguere e utilizzare

fonti di diverso tipo, raccogliere ed elaborare informazioni, esprimere argomentazioni in modo convincente e appropriato.

- Competenza multilinguistica: conoscere il vocabolario e la grammatica di lingue diverse, avere consapevolezza dei principali tipi di interazione verbali e registri linguistici.
- Competenza matematica e in scienze, tecnologie e ingegneria: sviluppare e applicare il pensiero e la comprensione matematici per risolvere problemi in situazioni quotidiane, saper usare modelli matematici di pensiero e di presentazione.
- Competenza digitale: capacità di utilizzare le tecnologie digitali con dimestichezza e responsabilmente per apprendere, lavorare e partecipare alla società.
- Competenza personale e sociale: capacità di riflettere su sé stessi, di gestire il tempo e le informazioni, di lavorare con gli altri in maniera costruttiva, di mantenersi resilienti, di gestire il proprio apprendimento.
- Competenza in materia di cittadinanza: capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale in base alla comprensione della sostenibilità e delle strutture e dei concetti sociali, economici, giuridici e politici.
- Competenza imprenditoriale: capacità di agire sulla base di idee e opportunità e di trasformarle in valore per gli altri, capacità di risolvere problemi, lavorare in gruppo, di programmare e gestire progetti.
- Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale: comprendere come le idee e i significati vengano espressi creativamente e comunicati in diverse culture per mezzo di forme culturali diverse.

## COMPETENZE PLURIDISCIPLINARI DEL QUINTO ANNO

Il profilo dello studente (P.e.c.u.p.) assegna grande rilevanza alle competenze trasversali in uscita che sono riportate nella seguente tabella con le relative discipline concorrenti all'acquisizione delle stesse:

<b>PROSPETTO DELLE INTERSEZIONI PLURIDISCIPLINARI</b>	
1. Competenza pluridisciplinare	Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di teamworking più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento
Discipline coinvolte	Italiano – Inglese
2. Competenza pluridisciplinare	Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali
Discipline coinvolte	Italiano – Inglese - Gnatologia – Esercitazioni di laboratorio odontotecnico – SMD
3/4. Competenza pluridisciplinare	A. utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.  B. utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare
Discipline coinvolte	Italiano (A) – Matematica (B)
5. Competenza pluridisciplinare	Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento
Discipline coinvolte	Storia – Matematica
6. Competenza pluridisciplinare	Applicare le conoscenze di anatomia dell'apparato boccale, di biomeccanica, di fisica e di chimica per la realizzazione di un manufatto protesico
Discipline coinvolte	Gnatologia - SMD

7. Competenza pluridisciplinare	Applicare la normativa del settore con riferimento alle norme di igiene e sicurezza del lavoro e di prevenzione degli infortuni.
Discipline coinvolte	Esercitazioni di laboratorio odontotecnico – Gnatologia - Diritto e pratica commerciale, Legislazione socio-sanitaria
8. Competenza pluridisciplinare	Interagire con lo specialista odontoiatra
Discipline coinvolte	Gnatologia – Esercitazioni di laboratorio odontotecnico – SMD -Diritto e pratica commerciale, Legislazione socio-sanitaria
9. Competenza pluridisciplinare	Aggiornare le competenze relativamente alle innovazioni scientifiche e tecnologiche nel rispetto della vigente normativa.
Discipline coinvolte	Esercitazioni di laboratorio odontotecnico – Gnatologia - SMD
10. Competenza pluridisciplinare	Utilizzare le tecniche di lavorazione necessarie a costruire tutti i tipi di protesi: provvisoria, fissa e mobile.
Discipline coinvolte	Esercitazioni di laboratorio odontotecnico – SMD

## RELAZIONE FINALE SULL'ATTIVITÀ PCTO (ex ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO)

La normativa La Legge 145 del 30 dicembre 2018 prevede che: “i percorsi in alternanza scuola-lavoro (decreto legislativo 15 aprile 2005, n. 77), siano ridenominati “percorsi per le competenze trasversali e per l’orientamento” e, a decorrere dall’anno scolastico 2018/2019, siano attuati per una durata complessiva non inferiore a 210 ore da svolgersi nel triennio terminale degli istituti professionali.

Premessa Il Dirigente Scolastico, il referente PCTO, il tutor scolastico hanno costantemente collaborato nel:

1. procedere alla ricognizione dei fabbisogni formativi sul territorio;
2. individuare le realtà lavorative e educative con le quali avviare relazioni;
3. contattare i laboratori odontotecnici della città e della provincia e stipulare convenzioni con le strutture ospitanti disponibili a confrontarsi con la scuola e aderire alle nostre richieste finalizzate alla realizzazione di percorsi didattici mirati e costruttivi;
4. promuovere e creare rapporti di collaborazione con enti locali e associazioni di categoria;
5. partecipare e sollecitare incontri con esperti a livello locale e nazionale on line e in presenza

Punto di partenza :La formazione in aula

I periodi di formazione in aula hanno considerato la trattazione di argomenti diversificati, secondo le discipline di indirizzo e propedeutici all’ esperienze in ambienti operativi reali, seguendo costantemente i progetti individuati dal consiglio di classe o designati dai singoli docenti tutor. La prima parte del percorso è stata dedicata sia alle attività di orientamento che allo sviluppo di alcune competenze trasversali utilizzando moduli didattico-formativi, nozioni di discipline giuridiche (Impresa e imprenditore - Il contratto - Il contratto di lavoro - La Costituzione e lo Statuto dei lavoratori - Sicurezza, privacy, diritti d’autore e brevetti - Linguistiche: Curriculum, lettera di presentazione).

Il raccordo con le strutture ospitanti

Successivamente a questa fase, la scuola si è adoperata, incontrando non poche difficoltà, per individuare le realtà lavorative sul territorio con le quali avviare collaborazioni . Nel nostro caso un grande apporto ci è stato offerto dall,’associazione di categoria ANTLO. Non sono mancati incontri con esperti, visite aziendali, ricerca sul campo, simulazione di impresa, project. , eventi, attività extra scolastiche di interesse professionale e manifestazioni tematiche afferenti alla loro area di studio

SINTESI DELLE ATTIVITA’

Il tutor interno considerando le priorità degli studenti e seguendo le indicazioni del Consiglio di Classe ha individuato obiettivi, tracciato descrizione delle attività e calendari di massima. Si è adottata una

programmazione per moduli in modo da poter indicare i tempi di realizzazione e contenuti del percorso. La classe ha iniziato nel novembre 2021 il suo PCTO, seguendo la scansione delle attività previste in maniera regolare fino al termine delle attività. Al presente documento viene allegato il documento, scaricato dalla piattaforma SISSI PCTO ed il resoconto delle attività svolte D.M. n. 63 / 2023

## **RELAZIONE FINALE DI EDUCAZIONE CIVICA.**

### **RELAZIONE di EDUCAZIONE CIVICA**

**CDC: 5 O IPSIA**

**Anno scolastico 2023-2024**

Disciplina: RELIGIONE CATTOLICA	Docente coordinatore: RAMPALSKI S.
Disciplina ITALIANO	Docente: SURIANO S.
Disciplina LEGISLAZIONE SANITARIA	Docente: FORTUNATO L.
Disciplina LAB ODONTOTECNICO	Docente: CASTELLO C.
Disciplina S.D.M.	Docente: LIGUORI P.
Disciplina: INGLESE	Docente: COCCIMIGLIO A.

### **FINALITA' DELLA DISCIPLINA**

L'Educazione Civica, il cui insegnamento è stato introdotto dalla legge 20 agosto 2019 n. 92, si configura come disciplina che contribuisce a formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri.

Finalità dell'insegnamento è quella di sostanziare, in particolare, la condivisione e la promozione dei principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale e diritto alla salute e al benessere della persona, sviluppando la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società.

L'insegnamento della disciplina ha carattere trasversale in ragione della pluralità degli obiettivi di apprendimento e delle competenze attese, pertanto l'insegnamento viene affidato a più docenti della classe, che saranno contitolari della disciplina.

Considerate le finalità della disciplina, le competenze da sviluppare individuate nel PECUP d'Istituto, il carattere di trasversalità dell'insegnamento, le tematiche da sviluppare per classi parallele definite nel PTOF della scuola, i docenti del Consiglio di Classe adottano la presente Unità di Apprendimento per il corrente anno scolastico.

## **OBIETTIVI E CONTENUTI DISCIPLINARI**

### **CONOSCENZE** (relative ai contenuti di indirizzo):

- Conoscere il concetto di crescita economica, inclusiva e sostenibile
- Conoscere nuove tecnologie che migliorano la vita
- Conoscere i principi della Green Chemistry
- Conoscere le modalità di acquisto della cittadinanza in Italia (Goal 8 Agenda 2030) e l'utilizzo di alcuni solventi ed enzimi per il restauro
- Conoscere come il gradiente socio-economico della salute comporti maggiore svantaggio e minore aspettativa di vita.

### **ABILITÀ'** (capacità di utilizzare le conoscenze):

- Il discente è capace di considerare la scuola una palestra di democrazia
- Il discente è capace di considerare l'importanza del rispetto delle norme per il benessere collettivo.
- Il discente è in grado di mantenere una visione del mondo giusta e imparziale.
- Il discente è in grado di discutere temi locali e globali di pace, giustizia, inclusione e istituzioni forti.
- Il discente è in grado di mostrare empatia e solidarietà verso chi soffre ingiustizie nel proprio Paese e in altri.
- Il discente è in grado di usare le applicazioni multimediali proposte
- Il discente è in grado di propendere verso aziende sostenibili ed ecologiche prediligendo la *Bioeconomia*
- Considerare la cittadinanza come appartenenza, partecipazione e responsabilità.
- Considerare la tutela della salute come fondamentale diritto del singolo e interesse della collettività
- Educazione al rispetto del patrimonio culturale
- Comprendere l'indebolimento di alcuni diritti umani.
- Analizzare le difficoltà di accesso ai servizi sanitari gratuiti.

### **ATTEGGIAMENTI E COMPORAMENTI**

- Il discente è in grado di esercitare correttamente i propri diritti
- Il discente è in grado di mostrare rispetto verso compagni, docenti, personale scolastico in generale.
- Il discente è in grado di partecipare attivamente alla vita della classe con apporti personali e costruttivi.
- Il discente è in grado di mostrare atteggiamenti di solidarietà ed inclusione verso i compagni.
- Il discente è in grado di impegnarsi per raggiungere nuove visioni e nuovi modelli di economia sostenibile, inclusiva e di lavoro dignitoso.
- Il discente sa valutare criticamente i temi di pace, giustizia, inclusione e istituzioni forti nella propria regione, sia livello nazionale sia globale.
- Usare correttamente e con responsabilità gli strumenti digitali
- Saper applicare i principi della chimica sostenibile con lo scopo di favorire e garantire la corretta crescita culturale industriale attraverso la salvaguardia dell'ambiente e del territorio

Saper comprendere i benefici nell'accesso ai servizi fondamentali per il benessere fisico e psicologico.

Il concetto di cittadinanza e la sua evoluzione storica

Cittadinanza e partecipazione democratica

La cittadinanza globale

I Diritti Umani

Le violazioni dei diritti umani nel mondo

Applicazioni: Microsoft word

Le disuguaglianze della salute all'interno delle nazioni e tra di esse

Green Biotech

Bioeconomia

L'economia circolare un modello che prende spunto dalla natura

La cittadinanza dal punto di vista giuridico e i modi di acquisto della stessa.

Il diritto alla salute nella Costituzione: articolo 32.

I principi della Chimica sostenibile: "Green Chemistry"

Restaurare con gli enzimi

### **PROFILO DELLA CLASSE**

La classe è costituita da 10 studenti.

Gli studenti, in funzione dell'impegno e della partecipazione alle varie attività proposte, hanno raggiunto buoni risultati sia sul piano del profitto che relazionale.

PROGRAMMAZIONE TEMPORALE			
PERIODO	CONTENUTI	DOCENTE	ORE
1° QUADRIMESTRE	Presentazione della disciplina, dell'UDA e dell'agenda 2030 con i relativi goals	Coordinatore Rampalski  (Religione)	1
	Le disuguaglianze della salute all'interno delle Nazioni e tra di esse.  Goal 10 dell'Agenda 2030.	Rampalski  (Religione)	3

	<p>Agenda 2030, obiettivo 10: Ridurre l'ineguaglianza   Ridurre l'ineguaglianza all'interno delle Nazioni e tra di esse</p>	<p>Suriano (Italiano)</p>	<p>3</p>
	<p>Il concetto di cittadinanza e la sua evoluzione storica: dalla Polis alla globalizzazione. Come si acquisisce la cittadinanza.</p> <p>Il Cammino dei Diritti Umani.</p> <p>Cittadinanza globale: lo Sport unisce i popoli.</p>	<p>Fortunato (Diritto)</p>	<p>3</p>
	<p>Green Biotech.</p> <p>Bioeconomia. Goal 8 Agenda 2030</p>	<p>Castello (Laboratorio)</p>	<p>3</p>
	<p>-Human rights violation and the role of the United Nations</p>	<p>Coccimiglio (Inglese)</p>	<p>2</p>
	<p>I principi della Chimica sostenibile: "Green Chemistry"</p>	<p>Liguori (SDM)</p>	<p>2</p>

<p>2° QUADRIMESTRE</p>	<p>Cittadinanza globale: giochi olimpici, via di pace per ogni tempo</p> <p>La violazione dei Diritti Umani nel Mondo: Dichiarazione Universale dei Diritti Umani-</p> <p>-diritto all'istruzione e il ruolo dell'Unesco; difesa dei diritti umani e il caso di Amnesty International</p>	<p>Rampalski (Religione)</p>	<p>3</p>
	<p>Goal 16 Agenda 2030: Pace, giustizia e istituzioni forti   Promuovere società pacifiche e inclusive per uno sviluppo sostenibile, offrire a tutti l'accesso alla giustizia e costruire istituzioni efficienti, responsabili e inclusive a tutti i livelli.</p>	<p>Suriano (Italiano)</p>	<p>3</p>
	<p>Agenda 2030 obiettivo 10: Inclusione sociale, economica e politica contro disuguaglianze a livelli nazionali e globali</p> <p>Il diritto alla salute nella Costituzione: articolo 32</p> <p>Crescita economica inclusiva e sostenibile</p>	<p>Fortunato (Diritto)</p>	<p>3</p>
	<p>-L'economia circolare: un modello che prende spunto dalla natura</p>	<p>Castello (Laboratorio)</p>	<p>3</p>

	Goal n. 8: Decent work and economic growth	Coccimiglio (Inglese)	2
	Energie rinnovabili	Liguori (SDM)	2
	Verifica	VISIONE E VALUTAZIONE dell'eventuale prodotto finale e risultati d'apprendimento degli alunni.	
			Tot 33

### **RENDICONTAZIONE DELLE UNITA' DIDATTICHE**

Lo svolgimento delle Unità didattiche è in linea con quanto programmato, per tempi e contenuti.

### **ATTIVITA' DI RECUPERO RELATIVA ALLE LACUNE EVIDENZIATE E\ O AL POTENZIAMENTO DELLE ECCELLENZE**

Attuate in itinere.

### **RILIEVI SUGLI ASPETTI DISCIPLINARI**

Il comportamento degli studenti è stato abbastanza corretto e rispettoso del Regolamento d'Istituto.

### **METODI DI INSEGNAMENTO IN PRESENZA/DID**

DID; lezione frontale; lezione interattiva; scoperta guidata; insegnamento per problemi; lavoro di gruppo; Cooperative learning, Brainstorming.

### **CRITERI DI VALUTAZIONE**

Si terrà conto della frequenza, dell'interesse, della partecipazione, dell'uso del linguaggio specifico, dello sviluppo graduale della capacità critica, della progressiva maturazione dell'alunno.

### **STRUMENTI DI LAVORO**

Video, LIM, riviste, libri disto.

**RELAZIONE CON LA CLASSE E CON LE ALTRE COMPONENTI SCOLASTICHE**

La classe ha dimostrato nel corso dell'anno scolastico un buon interesse per la disciplina e ha partecipato alle tematiche proposte.

Amantea 06/05/2024

DOCENTE COORDINATORE

Prof.ssa RAMPALSKI SONIA

**Relazione finale di Italiano. Classe 5 O indirizzo: Odontotecnico a.s. 2023/2024**

**Docente: Prof.ssa Stefania Suriano.**

**Le finalità della disciplina di Italiano sono le seguenti:**

-Acquisizione degli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.

-Sviluppo delle competenze espressive e comunicative e utilizzo di registri comunicativi adeguati ai diversi ambiti specialistici

-Contestualizzazione di testi e opere letterarie, artistiche e scientifiche di differenti epoche e realtà territoriali in rapporto alla tradizione culturale italiana e di altri popoli.

**Riferimenti ai saperi trasversali afferenti agli assi culturali approvati nel PTOF:** si fa riferimento agli assi culturali approvati nello stesso PTOF.

**Obiettivi disciplinari:**

- Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali.
- Riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura, della letteratura, delle arti e orientarsi agevolmente fra testi e autori fondamentali.
- 

Conoscenze:

conoscere il quadro storico e i principali autori della letteratura italiana dal XIX al XX sec. ; conoscere le principali opere e testi letterari; conoscere le tecniche per la produzione della scrittura secondo le indicazioni per l'Esame di Stato (Tipologia A, B, C) .

Competenze: Comprendere ed interpretare passi di letteratura italiana

● Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di analisi del testo narrativo e poetico● Comprendere e interpretare testi di varia natura, con una particolare attenzione al testo letterario● Operare confronti tra opere, autori, movimenti letterari● Comprendere prospettive e punti di vista diversi dai propri●

Abilità: Padroneggiare gli strumenti espressivi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti. Produrre testi espositivi, argomentativi e di analisi di un testo● Esprimersi parlando in modo chiaro, corretto e fluido● Pianificare un testo scritto (secondo tutte le tipologie previste per la prima prova d'esame), tenendo conto di destinatario, contesto e scopo della comunicazione.

**Profitto, programma, interesse, impegno e partecipazione, frequenza e comportamento.**

La classe 5 O è costituita da 10 allievi, di cui uno diversamente abile, che hanno seguito nel complesso con adeguato interesse, impegno e partecipazione discreti le attività e i contenuti educativo – didattici proposti. Si osserva che in alcuni casi lo studio e l'impegno non sono stati assidui e puntuali e accompagnati da un adeguato interesse. Tuttavia alcuni allievi si sono distinti, raggiungendo competenze soddisfacenti. Nel

corrente anno scolastico la frequenza è risultata nel complesso assidua, ma discontinua in alcuni casi. Il profitto raggiunto dalla classe può definirsi nel complesso adeguato salvo alcune eccezioni, avendo mostrato alcuni allievi di aver maturato capacità, competenze e conoscenze nel complesso discrete o soddisfacenti. Il comportamento della classe è stato responsabile, rispettoso, propositivo e collaborativo sia fra discenti che fra essi e i docenti. Il programma previsto è stato svolto con alcune variazioni come si evincerà dai programmi svolti.

**Verifica e valutazione:** sono state svolte in itinere 2 verifiche scritte nel secondo quadrimestre secondo le tipologie testuali ministeriali, numerose esercitazioni scritte e due verifiche orali per ciascun allievo. Per la valutazione delle prove scritte si rimanda alle griglie relative ad ogni tipologia testuale prevista per gli Esami di Stato, allegate al presente Documento. Le verifiche orali sono state valutate secondo la tabella annessa alla programmazione di Dipartimento(allegata al presente Documento). Le modalità di recupero e/o potenziamento sono state effettuate in itinere. I risultati raggiunti nel complesso dalla classe, in base alle verifiche svolte, possono ritenersi adeguati. Il profitto globale è da ritenersi nel complesso adeguato ed in alcuni casi discreto o soddisfacente.

Anche per quanto riguarda la disciplina di Italiano si può osservare che la disomogeneità dei risultati raggiunti dagli allievi può essere in parte attribuita anche al periodo scolastico degli anni precedenti, in cui a causa della pandemia, essi hanno dovuto seguire le lezioni online da remoto che se pur valide, non hanno di certo offerto quelle occasioni di apprendimento ricco di spunti e opportunità formative che solo la scuola in presenza può offrire.

**Metodi di insegnamento:**Lezione frontale e partecipata; uso in classe del libro di testo; produzione scritta guidata; lavori di gruppo; lettura personale; lettura ad alta voce in classe o sulla Lim di testi letterari; materiali esplicativi, approfondimenti (Testo utilizzato: Letteratura Incontesto volumi 3A e 3B, Palumbo Editore ).

**Strumenti:** l'utilizzo di libri di testo, fotocopie integrative, documenti inseriti su classroom, dizionari, libri della biblioteca, mappe concettuali, supporti audiovisivi ed informatici; utilizzo della Lim.

### **Rapporti scuola – famiglia:**

I colloqui scuola – famiglia si sono svolti come previsto dalla normativa e sono stati proficui ai fini di una collaborazione utile nell'interesse degli allievi, nel miglioramento del loro comportamento disciplinare e del loro apprendimento. Non tutti i genitori sono stati sempre presenti ai colloqui.

Amantea, 11/05/2023

L'insegnante  
Stefania Suriano

Programma svolto di Italiano 5 O Odontotecnico Ipsia a.s. 2023/2024 IIS Amantea

Docente: Prof.ssa Stefania Suriano

Argomenti

**Il romanzo del secondo Ottocento: dal Realismo al Naturalismo francese; il Verismo e le sue tematiche.**

La vita e le opere di Giovanni Verga

Il pensiero e la poetica: pessimismo e fatalismo. Le tecniche espressive.

Trama, contenuti e stile linguistico de I Malavoglia.

Analisi del testo: L'epilogo dei Malavoglia, cap. 15.

Analisi del testo della novella Rosso Malpelo di Giovanni Verga.

Approfondimento: il lavoro minorile.

**Il Decadentismo e il Simbolismo:** temi e contenuti.

Analisi del testo poetico: l' Albatro di Charles Baudelaire .

La vita, le opere e la poetica di Giovanni Pascoli.

Analisi del testo poetico: Novembre di Giovanni Pascoli, dalla raccolta Myricae.

Analisi del testo poetico: Lavandare.

Analisi del testo poetico: X agosto.

La vita, le opere, il pensiero e la poetica di Gabriele D' Annunzio.

Contenuti e trama del romanzo Il piacere.

Contenuti delle raccolte poetiche: Laudi e Alcione.

Analisi del testo poetico: La pioggia nel Pineto.

La lirica italiana del primo Novecento.

**La poesia del primo novecento: il Crepuscolarismo e l'Ermetismo.**

Vita, opere e poetica di Giuseppe Ungaretti.

Le tecniche espressive.

Analisi del testo poetico: San Martino del Carso.

Analisi dei testi poetici: Veglia e Soldati dalla raccolta L'allegria.

Analisi del testo poetico: In memoria.

Analisi del testo poetico : I fiumi da Il porto sepolto, 1916.

Cenni alla vita e alle opere di Salvatore Quasimodo.

Analisi dei testi poetici: Ed è subito sera e Alle fronde dei salici.

Vita, opere, pensiero e poetica di Eugenio Montale.

Analisi del testo poetico: Merigiare pallido e assorto dalla raccolta Ossi di seppia.

Analisi del testo poetico: Non chiederci la parola.

Analisi del testo poetico: Spesso il male di vivere ho incontrato.

La raccolta poetica: La bufera e altro.

Analisi del testo poetico: L'anguilla.

Cenni alla psicanalisi di Freud.

### **Cenni alla narrativa europea del primo Novecento.**

Vita, opere, pensiero e poetica di Luigi Pirandello.

Il saggio L'Umore di Luigi Pirandello.

Il Fu Mattia Pascal : trama e contenuti.

Analisi del testo narrativo: Mattia Pascal e Adriano Meis.

Il romanzo Uno, nessuno e centomila di Luigi Pirandello.

Vita, opere, pensiero e poetica di Italo Svevo.

Temi, trama e tecniche narrative de La coscienza di Zeno.

Analisi del testo narrativo: La prefazione del dottor S. I cap.

Analisi del testo narrativo: Il fumo da La coscienza di Zeno , cap. III.

### **IL Neorealismo:**

Vita e opere di Primo Levi.

Il romanzo memorialistico Se questo è un uomo.

Analisi del testo poetico introduttivo al romanzo: Voi che vivete sicuri

Analisi del testo narrativo: Sul fondo.

Vita e opere di Italo Calvino(cenni).

Il pensiero e la poetica.

Trama e contenuti del romanzo neorealista Il sentiero dei nidi di ragno.

Le verifiche scritte svolte sono state inerenti alle seguenti tipologie della prima prova scritta dell'Esame di Stato:

- A- Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano
- B- Analisi e produzione di un testo argomentativo
- C- Riflessione critica di carattere espositivo- argomentativo su tematiche di attualità.

Amantea, 11/05/2023

La Docente

Prof.ssa Stefania Suriano

**Relazione finale di Storia ed Educazione civica. Classe 5 O indirizzo: Odontotecnico Ipsia a.s. 2023/2024**

**Docente: Prof.ssa Stefania Suriano.**

**Le finalità della disciplina di Storia sono le seguenti:**

- Tra le finalità principali dell'insegnamento della Storia nel biennio conclusivo vi sono l'acquisizione di una coscienza storica intesa come partecipazione alla memoria storica collettiva, per un orientamento al proprio modo di essere e di affrontare i grandi temi della contemporaneità, e la consapevolezza dell'esistenza di pluralità ideologiche e culturali che vanno rispettate.

D'altra parte, perseguendo la maturazione sempre più consapevole della dimensione di cittadinanza da parte dei discenti, lo studio della Storia deve offrire un quadro quanto più esaustivo del passato, anche e soprattutto di quello recente, ed offrire gli strumenti per problematizzare i fatti storici in funzione orientativa nella comprensione del presente.

Lo studio del XIX e XX secolo risulta, altresì, congeniale alla crescita personale di alunni che vivono sempre più in una società multietnica e multiculturale. Ad essi è indirizzata un'offerta formativa disciplinare che sappia ampliare il loro orizzonte culturale attraverso la conoscenza di avvenimenti, soprattutto del secolo scorso, che sono alla base dei diversi sistemi politici e dei diversi contesti socio-culturali del mondo contemporaneo. Questo in una precisa prospettiva educativa: promuovere la convivenza pacifica e valorizzare la serena accettazione delle diversità, siano esse etniche, religiose, culturali o di genere.

In sintesi si individuano tre principali finalità:

- Valorizzazione della conoscenza degli eventi storici del passato per cogliere i legami che intercorrono tra presente e passato
- Focalizzazione dell'attenzione su eventi e problematiche ricorrenti e comparazione di personaggi, eventi, situazioni al fine di valutare e comprendere i perché dei fenomeni.
- Sviluppo, attraverso le conoscenze acquisite, di capacità critiche ed interpretative autonome.

**Riferimenti ai saperi trasversali afferenti agli assi culturali approvati nel PTOF:** si fa riferimento agli assi culturali approvati nello stesso PTOF.

### **Obiettivi disciplinari:**

Obiettivi prefissati e raggiunti:

- Individuare le connessioni fra la storia e la scienza, l'economia e la tecnologia, analizzandone le evoluzioni nei vari contesti, anche professionali.
- Conoscere la dimensione geografica in cui si inseriscono i fenomeni storici, con particolare attenzione ai fatti demografici, economici, ambientali, sociali e culturali
- Nello specifico:
- Conoscenze: Conoscere gli avvenimenti storici studiati con attenzione anche al loro sviluppo cronologico. Conoscere la dimensione geografica in cui si inseriscono i fenomeni storici, con particolare attenzione ai fatti demografici, economici, ambientali sociali e culturali . Conoscere la terminologia specifica.
- Competenze: Individuare le connessioni fra la storia e la scienza, l'economia e la tecnologia, analizzandone le evoluzioni nei vari contesti, anche professionali. Riconoscere i processi di causa ed effetto che regolano gli eventi storici. Comprendere prospettive e punti di vista diversi dai propri.
- Abilità: Padroneggiare gli strumenti espressivi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti Sapersi esprimere utilizzando una terminologia specifica storica. Interpretare gli eventi storici e i loro riflessi sulla società contemporanea in un contesto di pluralismo culturale, politico e sociale nella prospettiva di un dialogo costruttivo.

## **ATTIVITA' PERCORSI E PROGETTI SVOLTI NELL'AMBITO DEL CURRICOLO DI ED. CIVICA E CITTADINANZA E COSTITUZIONE.**

L'Educazione Civica, il cui insegnamento è stato introdotto nell'ordinamento scolastico dall' anno 2019 con legge 20 agosto 2019 n. 92, si configura come disciplina che contribuisce a formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri.

Considerata la peculiarità del progetto formativo dell'educazione civica, che non investe un unico ambito disciplinare, ma richiede l'apporto di tutti gli insegnamenti, interessando e coinvolgendo tutti i momenti del dialogo educativo, ogni docente ha contribuito a favorire il processo di maturazione e crescita complessiva in vista della formazione di cittadini consapevoli e responsabili.

L'insegnamento, che si è svolto per un numero di 33 ore complessive, suddivise tra i docenti contitolari, ha mirato allo sviluppo delle seguenti **competenze**:

- Rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti
- Essere consapevoli dei valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali
- Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica
- Partecipare al dibattito culturale
- Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate
- Prendere coscienza delle situazioni e delle forme di disagio giovanile e adulto della società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale
- Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale
- Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica
- Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile

Gli **obiettivi specifici di apprendimento** sono stati declinati in termini di conoscenze, abilità e atteggiamenti/comportamenti da acquisire.

Gli obiettivi generali perseguiti e previsti dall'Agenda 2030 sono stati i seguenti:

### **Cittadini del mondo**

Considerare gli abitanti della terra come un unico popolo, con diritti e doveri comuni, indipendentemente dalla nazionalità di appartenenza

### **Agenda 2030**

Obiettivo n. 8: Lavoro dignitoso e crescita economica | Incentivare una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, un'occupazione piena e produttiva e un lavoro dignitoso per tutti

Obiettivo n. 10: Ridurre l'ineguaglianza | Ridurre l'ineguaglianza all'interno delle Nazioni e tra di esse

Obiettivo n.16: Pace, giustizia e istituzioni forti | Promuovere società pacifiche e inclusive per uno sviluppo sostenibile, offrire a tutti l'accesso alla giustizia e costruire istituzioni efficienti, responsabili e inclusive a tutti i livelli

In particolare, gli obiettivi di conoscenza sono stati riferiti ai concetti di: cittadinanza in tutte le sue dimensioni, democrazia e strumenti di partecipazione democratica, diritti umani, Costituzione italiana e Carte internazionali dei diritti umani, organismi di cooperazione sovranazionale, globalizzazione.

I contenuti indicati sono stati strumentali allo sviluppo delle abilità relative: alla considerazione della cittadinanza come appartenenza, partecipazione e responsabilità; alla considerazione dell'importanza della tutela giuridica dei diritti umani a livello globale e alla consapevolezza delle violazioni dei diritti umani nel mondo; alla riflessione ed individuazione di buone pratiche di cittadinanza attiva; alla consapevolezza della correlazione tra comportamenti individuali e fenomeni globali.

La finalità ultima dell'insegnamento è stata quella di stimolare un cambiamento positivo negli atteggiamenti e nei comportamenti. In particolare: maturare il senso di appartenenza alla comunità locale, nazionale e globale; partecipare alla vita sociale in modo consapevole e responsabile nel rispetto degli altri e dell'ambiente; superare pregiudizi ed esercitare il pensiero critico; valorizzare le diversità e le identità culturali; partecipare attivamente al confronto, mostrando capacità di ascolto e disponibilità al dialogo; essere disponibili ad un confronto costruttivo con le diversità.

Le tematiche sono state svolte dai docenti con lezioni interattive privilegiando i momenti di riflessione, confronto, dibattito e stimolando lo spirito di ricerca e di informazione autonoma. Come strumenti sono stati utilizzati testi e documenti in vari formati forniti dai docenti o proposti dagli stessi studenti.

In particolare nel corso del 1° quadrimestre si sono affrontati i seguenti argomenti:

Agenda 2030, Obiettivo 10: Inclusione sociale ed economica e politica contro le disuguaglianze a livelli nazionali e globali(fonte Asvis).

Nel corso del 2° quadrimestre si è affrontato il seguente argomento:

Obiettivo n.16: Pace, giustizia e istituzioni forti | Promuovere società pacifiche e inclusive per uno sviluppo sostenibile, offrire a tutti l'accesso alla giustizia e costruire istituzioni efficienti, responsabili e inclusive a tutti i livelli.

Le verifiche del processo di apprendimento sono state finalizzate a monitorare in itinere il percorso degli studenti verso l'acquisizione degli obiettivi attesi. La valutazione, concordata tra tutti i docenti contitolari, è stata effettuata sulla base dell'apposita griglia contenuta nel PTOF d'Istituto.

### **Profitto, programma, interesse, impegno e partecipazione, frequenza e comportamento.**

La classe 5 O è costituita da 10 allievi, che hanno seguito nel complesso con interesse, impegno e partecipazione adeguati le attività e i contenuti educativo – didattici proposti. La frequenza degli alunni nel corso del 2° quadrimestre è stata assidua, salvo alcune eccezioni. Il profitto raggiunto dalla classe può definirsi nel complesso adeguato, avendo mostrato gli allievi di aver maturato capacità, competenze e conoscenze adeguate ed in alcuni casi discrete o soddisfacenti. Si osserva tuttavia che in qualche caso lo studio e l'impegno non sono stati sempre assidui e puntuali. Il comportamento della classe è stato nel complesso responsabile, rispettoso, propositivo e collaborativo sia fra discenti che fra essi e i docenti. Anche per quanto riguarda la disciplina di Storia si può osservare che la disomogeneità di risultati raggiunti dagli allievi può essere in parte attribuita anche al periodo scolastico degli anni precedenti, in cui a causa della

pandemia, essi hanno dovuto seguire le lezioni online da remoto che se pur valide, non hanno di certo offerto quelle occasioni di apprendimento ricco di spunti e opportunità formative che solo la scuola in presenza può offrire. Il programma previsto di Storia è stato svolto nella sua completezza.

**Verifica e valutazione:** sono state svolte in itinere due verifiche orali nel corso di ciascun quadrimestre per ciascun allievo. Per la valutazione delle prove orali si rimanda alle griglie ministeriali delineate nella programmazione di Dipartimento, allegata al presente Documento. Le modalità di recupero e/o potenziamento sono state effettuate in itinere. I risultati raggiunti nel complesso dalla classe, in base alle verifiche svolte, possono ritenersi soddisfacenti per un gruppo di allievi e adeguati per altri. Gli alunni nel complesso hanno dimostrato di aver maturato capacità, competenze e conoscenze apprezzabili. Si osserva tuttavia che in qualche caso lo studio e l'impegno non sono stati sempre assidui e puntuali. Il profitto globale si può ritenere adeguato.

**Metodi di insegnamento:**

Lezione frontale durante la quale sono state sollecitate le richieste di chiarimento e gli interventi degli studenti; verifica immediata della comprensione della lezione svolta. Problem solving ; Mappe concettuali e sottolineatura del manuale di adozione; uso di sussidi audio-visivi per la visione di documentari ; fotocopie.

**Strumenti:** libro di riferimento(Una Storia per il futuro, V. Calvani, vol. 3°); fotocopie integrative di approfondimento, utilizzo di strumenti audio-visivi e della LIM.

Rapporti scuola – famiglia: I colloqui scuola – famiglia si sono svolti come previsto dalla normativa e sono stati proficui ai fini di una collaborazione utile nell'interesse degli allievi, nel miglioramento del loro comportamento disciplinare e del loro apprendimento. Non tutti i genitori sono stati sempre presenti ai colloqui.

Amantea, 11/05/2024

L'insegnante

Prof.ssa Stefania Suriano

Programmi svolti di Storia ed Educazione civica classe 5° O a.s. 2023/2024

Docente: Prof.ssa Stefania Suriano

Contenuti

- L'Italia industrializzata e imperialista con Presidente del Consiglio Giovanni Giolitti. Le riforme politiche e sociali.
- L'Europa verso la guerra: le cause che condussero alla Prima guerra mondiale.
- La Prima guerra mondiale
- Il Primo Dopoguerra e una pace instabile.

- La Rivoluzione russa e il totalitarismo di Stalin.
- L'affermazione del Fascismo in Italia.
- La crisi economica del 1929.
- L'affermazione del Nazismo in Germania.
- Le dittature totalitarie fasciste impostesi negli anni '30 e i preparativi alla Seconda guerra mondiale..
- La Seconda guerra mondiale e l'Olocausto.
- La “guerra parallela” dell'Italia e la Resistenza.
- Il mondo nel dopoguerra.
- Le conseguenze della Seconda guerra mondiale.
- La “guerra fredda” in Occidente e in Oriente.
- Il periodo della distensione.
- Il Sessantotto.
- La fine del sistema comunista.
- L'Italia della Ricostruzione
- Gli anni del boom economico.

Argomenti di Educazione civica:

**Uda : Cittadini del mondo:** considerare gli abitanti della Terra come un unico popolo, con diritti e doveri comuni, indipendentemente dalla nazionalità di appartenenza.

Agenda 2030: goal 10: ridurre l'ineguaglianza; ridurre l'ineguaglianza all'interno delle Nazioni e tra di esse; povertà e svantaggi socio-culturali, disoccupazione giovanile, migliorare il Welfare.

Agenda 2030: goal 16: pace, giustizia e Istituzioni forti e inclusive.

Amantea, 11/05/2024

Firma del Docente

Prof.ssa Stefania Suriano

**ISTITUTODI ISTRUZIONE SUPERIORE  
LICEO SCIENTIFICO – IPSIA – ITC -ITI  
87032 AMANTEA Via S. Antonio**

**RELAZIONE FINALE  
a.s.2023/2024**

**Disciplina: DIRITTO E PRATICA COMMERCIALE, LEGISLAZIONE SOCIO-SANITARIA**  
**Docente: Prof.ssa FORTUNATO LORELLA IOLANDA**  
**Classe: 5 sez. O**  
**Libro di testo: Diritto e Legislazione socio-sanitaria**  
**Casa editrice: Simone per la Scuola**

**PROFILO DELLA CLASSE**

La classe si compone di n. 10 alunni (8 maschi e 2 femmine), eterogenea per impegno e capacità di base, che ha mostrato nel corso dell'anno scolastico una diversificata partecipazione al dialogo educativo, impegno nello studio e di conseguenza i risultati sono stati differenti.

In particolare all'interno della classe si presentano tre (NUM.3) elementi con buoni risultati, un elemento (NUM. 1) con discreti risultati e cinque (NUM.5) con risultati sufficienti, da attribuire ad una non costanza nello studio, ad una non autonomia, ad una mancanza di metodo di studio e a una non discontinua partecipazione attiva al dialogo educativo. Nella classe vi è un alunno diversamente abile che ha seguito una programmazione differenziata ed è stato affiancato dal docente di sostegno per 9 ore settimanali.

Nel primo quadrimestre, come già evidenziato, uno studio non sempre costante, non ha permesso gli stessi risultati per tutti, anche se non sono state rilevate insufficienze, e pochi sono stati quelli che si sono applicati allo studio personale più approfondito ottenendo buoni risultati. Il resto della classe pur partecipando attivamente alle lezioni ha tralasciato lo studio domestico, ritenuto da me fondamentale per fermare ed assimilare meglio i concetti trattati a scuola. Per tale motivo ho spesso svolto in classe attività di ripetizione collettiva e successivamente ho proceduto con verifiche individuali.

Durante il secondo quadrimestre, rispetto al livello di partenza ed alla sua evoluzione nel corso dell'anno corso dell'anno, la situazione della classe è complessivamente migliorata. Le competenze della disciplina sono state perseguite giungendo a risultati complessivamente abbastanza positivi.

**OBIETTIVI GENERALI**

Si premette che la classe ha ripreso lo studio del diritto nel corso di questo ultimo anno, dopo aver svolto solo nel primo biennio un programma relativo alle conoscenze base del diritto (ordinamento giuridico, forme di stato e di governo, Costituzione e nozioni economia), approfondendo in tale ultimo anno principi più specifici riguardanti: Il diritto commerciale, l'impresa, l'azienda, la legislazione igienica e ambientale, le norme di igiene e la normativa a tutela dell'ambiente, il contratto e i principali contratti dell'imprenditore, legislazione

sanitaria, come da programma che si allega alla presente relazione.

La programmazione didattica di questo ultimo anno ha richiesto all'inizio una valutazione dei prerequisiti acquisiti: si è proceduto quindi a fare una ripetizione degli argomenti ed una verifica iniziale dei prerequisiti prima di avviare lo studio degli argomenti previsti nel programma, nonché durante lo svolgimento dello stesso sono stati ripetuti e reinquadrati alcuni argomenti base la cui conoscenza era necessaria al fine dello sviluppo consapevole dell'argomento oggetto della lezione.

### **OBIETTIVI FORMATIVI**

La classe si è presentata all'inizio ben disposta al dialogo educativo, anche se poi durante il corso dell'anno si sono manifestate alcune criticità che hanno richiesto un intervento più che altro di natura personale al fine di creare un rapporto di fiducia, rispetto e colloquio, che nella generalità della valutazione della classe può dirsi essere stato raggiunto. Ciò anche in considerazione del fatto che la classe mi è stata assegnata solo quest'anno e nel pregresso ha conosciuto altri docenti di diritto.

Si è cercato di prestare particolare attenzione:

- alla formazione dello studente come Uomo e Cittadino italiano ed europeo attraverso l'educazione al rispetto di sé, degli altri e delle regole, alla tolleranza, al confronto delle idee, al superamento dell'egoismo e dell'individualismo, al rifiuto della società dei furbi e dei prepotenti, alla costruzione di un comportamento sociale basato sulla collaborazione, sulla solidarietà e sulla promozione del bene comune;
- al rafforzamento dell'autonomia personale attraverso il conseguimento di un certo grado di conoscenza di sé e del mondo e attraverso l'educazione alla pluralità degli interessi, alla stabilità e profondità delle motivazioni, alla continuità e impegno nel lavoro, alla partecipazione, allo spirito d'iniziativa, all'acquisizione di competenze e capacità rilevanti e all'elaborazione di un metodo di studio organizzato;
- alla formazione di una personalità equilibrata, aperta, libera e consapevole della funzione sociale del proprio impegno scolastico oggi e di quello professionale domani, anche attraverso l'educazione all'autovalutazione, alla flessibilità, alla disponibilità e alla collaborazione;

Gli esiti, pur nella differenziazione interna alla classe, sono stati sufficientemente raggiunti nella progressione dell'intero percorso scolastico.

### **OBIETTIVI RELATIVI ALLE CONOSCENZE**

- Conoscenza dei contenuti del programma;
- Conoscenza dei processi giuridici e dei fondamenti relativi ai singoli argomenti che prevedono anche una specifica competenza legislativa e storica;
- Conoscenza della normativa e della legislazione (generale e speciale) nei singoli argomenti;

In ogni caso gli allievi, sia pure a vari livelli, hanno acquisito un bagaglio di conoscenze, uguale o superiore agli obiettivi minimi previsti nei singoli piani di lavoro, rimanendo alcuni ad una conoscenza sufficiente, altri raggiungendo risultati discreti, per altri ancora buoni.

### **OBIETTIVI RELATIVI ALLE COMPETENZE E ALLE CAPACITA'**

- competenza nel selezionare le informazioni e rielaborarle;
- competenza nell'effettuare analisi, classificazioni, confronti, sintesi;
- competenza nell'utilizzazione del linguaggio giuridico adeguato;
- capacità di analizzare situazioni e problemi e nel formulare e verificare ipotesi;
- capacità di sintesi di argomenti complessi e/o tra loro correlati;
- capacità di rielaborazione critica e autonoma;

La classe considerati i livelli di partenza, si può affermare che abbia raggiunto in maniera sufficiente gli obiettivi indicati, sia pure con alcune differenziazioni fra gli studenti.

### **METODOLOGIA DI INSEGNAMENTO E STRATEGIE DIDATTICHE**

In funzione degli obiettivi formativi del corso, che mira ad ottenere la partecipazione attiva degli studenti, l'approccio didattico è stato dialogico e interattivo: gli studenti sono stati coinvolti in discussioni ed hanno prediletto oltre alla lezione frontale anche lezioni di tipo partecipativo. Tale metodologia ha finito per stimolare maggiormente l'interesse degli alunni e da parte del docente non è mancato il costante riscontro dal banco dell'avvenuta ricezione dell'argomento trattato, nonché la costante degli esempi tratti dalla vita reale, prendendo spunto dall'argomento appena trattato.

### **MODALITÀ DI VERIFICA E CRITERI DI VALUTAZIONE**

Durante l'anno si sono svolte due tipi di verifiche. Le verifiche formative, registrate costantemente in relazione ai parametri educativi, hanno mirato a monitorare interesse, partecipazione, impegno e metodo di studio. Le verifiche sommative, al termine di ogni unità didattica o segmento significativo di apprendimento, sono state due per quadrimestre per ogni alunno.

Per la valutazione si è tenuto conto dei miglioramenti avvenuti in rapporto al livello di partenza, dell'interesse e della partecipazione dimostrati durante le lezioni, dell'impegno e dell'applicazione. I risultati raggiunti si possono considerare generalmente soddisfacenti. Allo stato la totalità degli alunni ha raggiunto una preparazione che nel complesso si assesta su livelli di sufficienza, pur mostrando qualche difficoltà nella rielaborazione personale e nell'utilizzo della terminologia specifica della disciplina. Qualche alunno ha raggiunto risultati più positivi grazie ad un impegno più costante, all'assiduità nello studio e alla partecipazione attiva al dialogo educativo. In particolare si è dato risalto

alla gratificazione (rinforzo positivo) dello studente in modo da incentivare i comportamenti positivi.

La valutazione globale degli studenti è stata esplicitata attraverso:

- la comunicazione di valutazioni e assenze attraverso il registro elettronico;
- la comunicazione rivolta agli studenti a conclusione di ogni verifica effettuata;
- la comunicazione riservata alle famiglie degli studenti che hanno richiesto il colloquio soprattutto negli incontri scuola/famiglia;
- la pagella di fine periodo (al termine del quadrimestre);
- la fissazione di un numero minimo di valutazioni per ogni periodo, e precisamente:

### **SUSSIDI IMPIEGATI: LIBRI DI TESTO ED ALTRI MATERIALI**

- Libro di testo: “Diritto e Legislazione socio-sanitaria” Edizione Simone per la scuola. 2022

### **SVOLGIMENTO DEL PROGRAMMI**

Le unità sono state svolte quasi interamente, anche se lo svolgimento dell'attività ha registrato, nel corso dell'anno un notevole rallentamento rispetto al piano di programmazione iniziale, dovuto soprattutto alle numerose attività extracurricolari di diverso genere che sono coincise con l'orario di svolgimento della disciplina e a cui gli studenti hanno partecipato, quali le progettazioni PCTO, corsi di formazione ed orientamento. A ciò si aggiunga l'esiguo numero di ore di diritto previsto per tale corso che è di due a settimana. Ad ogni modo gli argomenti sono stati affrontati nei loro nuclei fondanti, in modo proficuo, con semplificazione degli stessi e privilegiando quelli più direttamente collegati allo svolgimento della professione dell'odontotecnico per tentare di far raggiungere alla classe le conoscenze e le competenze di base.

### **MODALITÀ E GESTIONE DELLE ATTIVITÀ DI POTENZIAMENTO (RECUPERO LACUNE/VALORIZZAZIONE ECCELLENZE)**

Le attività di recupero delle lacune sono state svolte in itinere attraverso lezioni frontali, attività di peer tutoring, discussioni guidate integrando risorse tradizionali e innovazioni digitali (Lim, Pc). Le stesse sono state integrate con attività di ripasso degli argomenti svolti.

Il potenziamento degli alunni più capaci è stato curato con interventi personalizzati strutturati soprattutto con coinvolgimento più mirato e diretto nell'attività didattica.

**PROGRAMMA DI DIRITTO ED ECONOMIA**  
**ANNO SCOLASTICO 2023/2024**  
**CLASSE VO IPSIA**

Durante l'anno scolastico 2023/2024, in aderenza al programma didattico redatto all'inizio dell'anno, sono stati svolti i seguenti argomenti:

- Concetti generali relativi al diritto commerciale e alla legislazione socio-sanitaria.
- Evoluzione storica del diritto commerciale
- Nozione giuridica di imprenditore e caratteri dell'impresa
- La classificazione delle imprese: criteri
- L'imprenditore agricolo
- L'imprenditore commerciale
- L'impresa familiare
- L'imprenditore artigiano
- L'impresa sociale
- L'azienda
- I segni distintivi
- Il trasferimento dell'azienda
- La professione di odontotecnico e la professione di ottico
- La legislazione igienica e ambientale: le norme di igiene e la normativa a tutela dell'ambiente
- Norme di igiene pubblica e privata
- La tutela dell'ambiente e l'inquinamento dell'aria
- Applicazione del Regolamento UE 2017/745
- Alcuni punti chiave riguardanti l'applicazione del MDR (Medical Device Regulation): i Fabbrikanti, i Distributori, gli Organismi notificati e la scadenza dei certificati
- La classificazione delle società
- Nozione ed elementi del contratto
- Gli effetti del contratto
- La validità del contratto
- I principali contratti dell'imprenditore tipici e atipici: il contratto di compravendita, di somministrazione, la locazione finanziaria (o leasing finanziario), il franchising L'autonomia contrattuale
- Principi e caratteristiche della legislazione socio-sanitaria.
- Cenni di assistenza sociale.

Amantea 14/05/2024

il docente Fortuna Lorella Iolanda

## INDIRIZZO ODONTOTECNICO

### GNATOLOGIA

#### *Programmazione V O*

*Anno scolastico 2023/2024*

#### SITUAZIONE DI PARTENZA DELLA CLASSE

La classe è composta da 10 allievi, 8 maschi e 2 femmine. Un piccolo gruppo di studenti risulta essere interessato alla disciplina, coinvolto nelle attività che vengono proposte e presenta un adeguato livello di studio anche a casa, alcuni allievi si impegnano con minor convinzione ed hanno un basso livello di autonomia nella realizzazione dei compiti assegnati, un restante piccolo gruppo non mostra interesse in classe e ha difficoltà nello studio degli argomenti trattati.

Unità	Conoscenze	Abilità	Periodo
<b>PRINCIPI DI BIOMECCANICA PROTESICA: PROTESI a supporto implantare</b>	Definizione di biomeccanica e scienze correlate.  Classificazione dei diversi dispositivi e delle loro caratteristiche generali. Descrizione di un impianto dentale.	Saper individuare le strutture dell'apparato stomatognatico e le relazioni tra di esse.  Saper distinguere i diversi sistemi di classificazione delle protesi in generale e in particolar modo degli impianti dentali	<b>SETTEMBRE</b>  <b>OTTOBRE</b>
<b>Biomeccanica della protesi mobile totale</b>  <b>Malocclusione</b>	Conoscere le caratteristiche generali delle protesi mobili totali, la stabilità protesica e il montaggio dei denti artificiali.  Conoscere le alterazioni funzionali	Saper spiegare tutte le fasi di realizzazione del dispositivo e lo scarico delle forze.  Saper individuare le Classi di Ackermann.	<b>NOVEMBRE</b> <b>DICEMBRE</b> <b>GENNAIO</b>

		Saper distinguere i tipi di alterazioni funzionali	
<b>Biomeccanica della protesi fissa e sistemi di ancoraggio</b>	Caratteristiche generali delle protesi fisse e loro classificazione. Conoscere le tipologie di corone, di perni moncone e i sistemi di ancoraggio.	Saper progettare i diversi tipi di protesi fisse e saperle classificare. Conoscere limiti e possibilità di utilizzo delle varie protesi fisse e saper progettare i diversi tipi di ancoraggio	<b>FEBBRAIO</b> <b>MARZO</b>
<b>Biomeccanica delle protesi parziali</b> <b>Classificazione di Kennedy</b> <b>Tipi di protesi e di attacchi</b>	Conoscere i vari tipi di protesi parziali, la classificazione di Kennedy e lo scarico delle forze nella protesi semifisiologica.  Conoscere i diversi tipi di ancoraggio	Saper individuare i diversi tipi di protesi parziali, la classe di Kennedy e l'eventuale sottoclasse. Saper spiegare come avviene lo scarico delle forze e saper distinguere i vari tipi di ancoraggi utilizzati	<b>APRILE</b> <b>MAGGIO</b> <b>GIUGNO</b>

**Libro di testo: Fondamenti di Gnatologia – De Benedetto, Galli, Lucconi**

**METODOLOGIE:**

<b>METODI</b>	<b>MEZZI E STRUMENTI</b>
Brain Storming	Libri di Testo
Lezione Frontale/Multimediale/Partecipata	Testi Didattici di Supporto
Lavoro del Gruppo Classe coordinato dall'insegnante	Sussidi Audiovisivi/LIM
Problem Solving	
Discussione Guidata	
Cooperative Learning	
Attività di Feedback	

## **MODALITA' E TEMPI DI VERIFICA:**

Verifiche scritte e orali

## **VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI:**

In merito alla valutazione ci si atterrà a quanto previsto nel PTOF, ovvero:

- griglie di valutazione sia per le prove scritte, sia per le prove orali;
- livello di partenza
- livello di conseguimento obiettivi educativi e cognitivi
- evoluzione del processo di apprendimento
- impegno profuso per superare eventuali carenze o difficoltà
- metodo di lavoro
- condizionamenti socio-ambientali
- partecipazione alle attività didattiche
- socializzazione e collaborazione

**Amantea 12/05/2024**

**Docenti**

**Prof.ssa Valentina Cosentini Prof. Castello Crescenzo**

## **Relazione di Gnatologia**

**classe V O**

**anno scolastico 2023/2024**

### **Finalità della disciplina:**

Parte degli alunni ha raggiunto le finalità prefissate dimostrando di conoscere, in maniera più che sufficiente, le caratteristiche anatomiche e funzionali dell'apparato

stomatognatico e le principali tecniche utilizzate in campo protesico. Alcuni hanno acquisito concetti, regole, procedure e metodi, tutto per poter progettare e realizzare correttamente dispositivi protesici e ortodontici in laboratorio.

### **Profitto, programma, interesse, impegno e partecipazione, frequenza, comportamento:**

La programmazione annuale è stata svolta in maniera completa e organizzata in base ai ritmi e alla tipologia di apprendimento del gruppo classe, anche se alcuni alunni non hanno avuto una frequenza regolare.

La classe è composta da 10 studenti, 2 ragazze e 6 ragazzi (uno di questi è seguito dall'insegnante di sostegno) e tutti provengono dalla quarta classe. Nonostante, in alcuni casi, ci sia stato un disinteresse da parte di alcuni, il comportamento della classe è stato corretto e la maggior parte ha partecipato con attenzione alle lezioni, mostrando un discreto interesse.

La classe, per quanto riguarda l'apprendimento, il metodo di studio e le conoscenze acquisite non è omogenea. Un gruppo grazie all'impegno, ha migliorato la propria preparazione ed è in grado di usare la terminologia tecnica ed un lessico adeguati invece alcuni alunni poco interessati, presentano ancora difficoltà, nonostante le attività di recupero (difficoltà, in alcuni casi, attribuibili a un impegno piuttosto discontinuo e/o alle numerose assenze).

.

### **Verifiche**

- Durante il primo quadrimestre sono state svolte una verifica scritta e due orali
- Durante il secondo quadrimestre sono state svolte una verifica scritta e due orali

### **Metodologie didattiche**

- Lezione frontale / multimediale partecipata
- Brain Storming
- Problem Solving
- Cooperative Learning
- Attività di feedback

### **Strumenti**

- Libro di testo: Fondamenti di Gnatologia, Casa Editrice Franco Lucisano Editore
- Tabelle, fotocopie e materiale
- Lim

**Amantea, 10/05/2024**

**Docenti**

Valentina Cosentini

Crescenzo Castello

**PROGRAMMA DI GNATOLOGIA V O**

**Anno scolastico 2023-2024**

- **Principi generali di Gnatologia**
- **La biomeccanica protesica**
- **Obiettivi di una riabilitazione**
- **Biomeccanica della protesi mobile**
- **Classi di Ackermann**
- **Implantoprotesi**
- **Riassorbimento osseo**
- **Malocclusione**
- **Biomeccanica della protesi fissa**
- **Classificazione di Black**
- **Biomeccanica della protesi parziale**
- **Protesi scheletrata**
- **Classi di Kennedy**
- **Prevenzione delle malattie professionali: igiene in laboratorio**
- **Patologie dell'ATM**
- **Patologie da protesi incongrue**

**Libro di testo utilizzato**

Fondamenti di Gnatologia

Andrea De Benedetto, Luigi Galli, Guido Lucconi – Franco Lucisano Editore

**Docente**

Valentina Cosentini /Castello Crescenzo

## **RELAZIONE DI SCIENZE DEI MATERIALI DENTALI E LABORATORIO**

**Anno scolastico 2023-2024**

**Docenti: Prof.ssa Liguori Paola Francesca- Prof. Maio Giovanni**

### **FINALITA' DELL'INSEGNAMENTO DELLA DISCIPLINA:**

Lo studio della disciplina contribuisce alla formazione ed alla maturazione intellettuale dello studente. La disciplina "Scienze dei Materiali Dentali e Laboratorio" ha lo scopo di contribuire alla formazione tecnico scientifica in stretta collaborazione con le altre discipline. In particolare, la disciplina e' una materia abbastanza complessa e in continua evoluzione per il fatto che le case produttrici dei materiali dentali sistematicamente mettono in commercio sia nuovi materiali e sia materiali in parte diversi di precedentemente prodotti per l'introduzione di particolari additivi al fine di migliorare sia le proprietà generali e sia di semplificare le tecniche di manipolazione e di lavorazione. Pertanto, l'insegnamento di questa disciplina deve fornire, alla fine degli studi, gli strumenti idonei all'odontotecnico per fronteggiare il complesso scenario e metterlo in condizioni di comunicare con l'odontoiatra per trovare le soluzioni più idonee per una corretta scelta dei materiali da utilizzare sia in relazione al lavoro da svolgere e sia al fine di evitare fenomeni indesiderati nell'ambiente della cavità orale.

### **OBIETTIVI DISCIPLINARI PREFISSATI**

Tenendo conto delle finalità della disciplina gli obiettivi prefissati sono:

**Competenze:** Applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti; Aggiornare le competenze relativamente alle innovazioni scientifiche e tecnologiche nel rispetto della vigente normativa; redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali; utilizzare le tecniche di lavorazione necessarie a costruire tutti i tipi di protesi: provvisoria, fissa e mobile; applicare le conoscenze di anatomia dell'apparato boccale, di biomeccanica, di fisica e di chimica per la realizzazione di un manufatto protesico;

**Abilità:** Saper valutare il comportamento dei materiali metallici rispetto l'attacco corrosivo e operare scelte consapevoli in campo dentale; Saper classificare i composti organici in base ai gruppi funzionali; Saper distinguere le varie tipologie di polimeri; Saper gestire materiali, processi e tecnologie connessi all'impiego delle resine in campo dentale; Saper scegliere e distinguere le varie tipologie di materiali ceramici; Progettare un manufatto protesico; Valutare i risultati delle lavorazioni e riconoscere i difetti di produzione; Comprendere e avvalersi delle schede tecniche dei materiali; Interagire con l'odontoiatra in relazione alla corretta scelta dei materiali ed alla progettazione delle protesi.

### **OBIETTIVI DISCIPLINARI RAGGIUNTI**

In termini di competenze e abilità sono stati raggiunti i seguenti obiettivi cognitivi in linea con gli obiettivi disciplinari prefissati:

- Saper riconoscere le proprietà generali dei materiali dentali utilizzati in base alle loro applicazioni ed utilizzazioni;
- Individuare le specifiche prove tecnologiche cui vengono sottoposti i numerosi materiali dentali per diverse applicazioni in campo odontotecnico;
- Saper interpretare il comportamento dei materiali in funzione dei grafici e delle tabelle forniti dai produttori;

- Saper fornire agli interlocutori una esauriente descrizione dei materiali prescelti anche in funzione del rapporto qualità-prezzo

## **PROFILO DELLA CLASSE**

La classe è costituita da 10 alunni. Nella classe è presente un allievo che segue una programmazione differenziata seguito da un docente di sostegno specializzato.

Relativamente alle conoscenze, competenze ed abilità degli studenti si rileva che la classe risponde alle attività proposte con interesse abbastanza costante e una buona partecipazione. In generale, le spiegazioni sono seguite con attenzione e vi è interesse per le lezioni dialogate e le discussioni.

Ferme restando le diversità fra i singoli sotto il profilo dell'impegno, della qualità della preparazione e del profitto nel suo insieme la classe si presenta costituita da alunni per lo più dotati di buone capacità cognitive, che lavorano in autonomia, generalmente interessati al dialogo educativo, impegnati nello studio personale. Alcuni fra di essi hanno dimostrato di sapere interiorizzare i contenuti, in un continuo confronto fra sé e l'oggetto di studio, affinando le proprie capacità logico-critiche e apportando al lavoro comune utili contributi personali. Il livello di preparazione raggiunto risulta in buona parte soddisfacente. Regolare è stata l'assiduità alle lezioni per la maggior parte della classe. Il clima relazionale è sempre stato sereno, collaborativo e improntato al rispetto reciproco. Non tutti gli alunni risultano essere autonomi in fase applicativa delle diverse tipologie testuali e nell'esposizione orale degli argomenti trattati. La classe è divisa in due gruppi: uno più numeroso che segue e partecipa attivamente al dialogo educativo; un secondo di livello sufficiente con interesse e partecipazione non sempre adeguati.

La classe è riuscita, in generale, ad arrivare a un buon livello di conoscenze, competenze e abilità.

## **Rendicontazione delle unità didattiche**

Lo svolgimento delle unità didattiche non ha richiesto una sostanziale rimodulazione ed è risultato in linea con quanto programmato per tempi e contenuti. La programmazione iniziale è stata svolta privilegiando l'approfondimento di alcuni contenuti.

## **Numero di verifiche effettuate – modalità delle verifiche effettuate**

Sono state effettuate in media due-tre verifiche orali sia nel primo che nel secondo quadrimestre, alcune di queste verifiche sono state programmate con gli stessi alunni interessati in base alle loro esigenze d'impegno con lo studio delle altre discipline e sia alle verifiche scritte programmate dagli altri colleghi. Sono state inoltre effettuate diverse verifiche dal posto che hanno consentito di constatare l'impegno e la partecipazione degli alunni in occasione dell'ultimazione delle varie unità didattiche svolte. Per quanto riguarda le prove scritte: sono state effettuate 2 prove nel primo quadrimestre, alla data attuale risultano effettuate due prove scritte relative al secondo quadrimestre. Inoltre sono state effettuate 3 prove pratiche di laboratorio

Modalità delle verifiche effettuate:

## **VERIFICHE FORMATIVE**

- Interrogazioni intese come discussioni aperte anche all'intera classe
- Ricerche individuali e di gruppo
- Controllo sistematico del lavoro in classe ed a casa

## **VERIFICHE SOMMATIVE**

- Colloqui orali
- Prove scritte e Relazioni di laboratorio

## **Attività e percorsi svolti nell'ambito di Educazione Civica**

Relativamente alla trattazione delle tematiche di Educazione Civica sono stati svolti e verificati contenuti relativi a:

- I principi della Chimica sostenibile: “Green Chemistry” (I quadrimestre)
- Energie rinnovabili (II quadrimestre)

In merito all’attività informativa alla classe sui temi della sicurezza e salute nei luoghi di lavoro, Testo Unico sulla Sicurezza e Salute nei Luoghi di Lavoro (D. Lgs. 81/08) gli argomenti, per come assegnati a inizio anno, sono stati svolti nel corso dell’anno scolastico e annotati nel r.e.

### **Attività di recupero relativa alle lacune evidenziate e/o al potenziamento delle eccellenze**

Le attività di recupero delle lacune sono state svolte in itinere nel corso dell’intero anno scolastico, attraverso materiali semplificati ed esercizi. Gli esercizi svolti sono stati commentati e corretti in modo che ogni alunno ha avuto un feedback sul proprio operato e alla stesso tempo ha avuto la possibilità di colmare le proprie carenze.

### **Rilievi sugli aspetti disciplinari**

Relativamente al comportamento degli alunni in classe: dal punto di vista disciplinare la classe ha saputo, in generale, seguire le norme che regolano la vita scolastica. In generale quasi tutti gli alunni hanno partecipato regolarmente e positivamente allo svolgimento delle attività scolastiche, l’impegno nello studio, nel comportamento e nelle assiduità alle lezioni è stato soddisfacente permettendo il raggiungimento degli obiettivi prefissati in fase di programmazione di inizio anno scolastico. Tuttavia non è mancata qualche difficoltà oggettiva in merito all’andamento didattico e all’apprendimento da addebitarsi sicuramente ad un diverso impegno e metodo di studio da parte degli alunni specialmente a casa. Una esigua componente classe ha lavorato con impegno costante critico e costruttivo raggiungendo buoni risultati. Un altro gruppo ha ugualmente lavorato con impegno e serietà raggiungendo un grado di preparazione di piena sufficienza.

### **Metodologia**

Le tematiche sono state trattate cercando di favorire il coinvolgimento degli alunni, stimolandone l’attenzione e la partecipazione. Gli argomenti sono stati sviluppati mettendo in atto strategie didattiche che possano favorire in particolare l’apprendimento cooperativo. Con lo scopo di rinforzare i contenuti, oltre alla reiterazione, è stato fatto uso di presentazioni power point e audiovisivi. Parte del tempo è stato riservato allo svolgimento individuale o in gruppo di esercizi in classe, intesi come strumenti di approfondimento, di comprensione e di memorizzazione. Ci sono stati momenti di confronto su tematiche attuali quali sostenibilità in modo da favorire una coscienza ambientale, civile ed ecologica. Le esperienze di laboratorio, compatibilmente con gli strumenti a disposizione, sono state effettuate in itinere, in relazione agli argomenti trattati. Esse hanno avuto come fine ultimo quello di verificare la validità dei principi teorici, nonché l’acquisizione e l’affinamento delle tecniche operative

### **Criteri di valutazione**

I criteri di valutazione adottati sono stati coerenti a quanto definito nel PTOF

### **Sussidi utilizzati**

Oltre al libro di testo in adozione, come supporto didattico sono stati utilizzati i materiali on-line che corredano il testo, documenti audiovisivi e materiale autentico, mappe concettuali, di sintesi e riepilogative. Per approfondire alcuni argomenti, sono state utilizzate dispense e fotocopie, mappe concettuali e schemi in ppt, fornite dal docente.

## **Relazione con la classe e con le altre componenti scolastiche**

Il rapporto docente-discenti, basato su stima, rispetto reciproco e clima *di scambio aperto e continuo*, ha contribuito a creare un rapporto di empatia grazie al quale si è potuto raggiungere i risultati ottenuti. Il rapporto con le altre componenti scolastiche è stato piuttosto positivo e collaborativo, condividendo spesso conoscenze, esperienze ed idee, rappresentando un'ottima occasione di crescita personale e professionale.

## **Contenuti disciplinari svolti di Scienze Dei Materiali Dentali e Laboratorio**

**Classe V sez. O**

**Indirizzo: Odontotecnico**

**anno scolastico 2023\24**

Docenti: Prof.ssa Paola Francesca Liguori – Prof. Giovanni Maio

### **RISORSE**

- ▣ Libri di testo: “Scienze dei Materiali Dentali ”, Franco Simionato Editore seconda edizione PICCIN.
- ▣ Laboratorio Odontotecnico – Tecniche protesiche- Andrea De Benedetto, Luigi Galli, Franco Lucisano Editore.
- ▣ Testi e articoli di riviste scientifiche
- ▣ Tablet, netbook o pc ( a casa)
- ▣ Audiovisivi
- ▣ Strumentazione di laboratorio
- ▣ Risorse digitali (predisposte dall'insegnante e/o dagli studenti o reperite nella rete)

### **Argomenti propedeutici degli anni precedenti**

- ▣ Proprietà dei materiali: chimico-fisiche, meccaniche, tecnologiche e biologiche, destinazione d'uso
- ▣ I materiali da impronta: il gesso e le cere
- ▣ I metalli e le leghe

### **Laboratorio:**

- ▣ Colatura modello in gesso
- ▣ Tempo di presa

### **Materiali e Tecniche di Impronta**

- Classificazione dei materiali da impronta: materiali elastici ed anelastici.
- Gesso da impronta
- Masse termoplastiche: composizione, proprietà generali, utilizzazioni.
- Paste ossido di zinco: composizione, proprietà generali, utilizzazioni.
- Idrocolloidi reversibili ed Irreversibili (alginati): composizione, proprietà generali utilizzazioni.
- Elastomeri da impronta: gomme al polisolfuro, siliconi per policondensazione e

- poliaddizione,
- polieterei: composizione, reazioni di presa, proprietà generali, utilizzazioni.

### **Corrosione dei materiali metallici**

- Classificazione dei fenomeni di corrosione.
- Concetto di corrosione elettrochimica, metalli nobili e non nobili, potenziali redox, elettrodi, elettrodi di riferimento, potenziali standard, celle galvaniche
- Meccanismi di corrosione galvanica e per aerazione differenziale.
- Passivazione
- Corrosione nel cavo orale.
- Accorgimenti per limitare i fenomeni di corrosione.

#### **Laboratorio:**

- Corrosione di un metallo e di alcune leghe;
- Modellazione elemento metallo, centro termico.

### **Ceramica e metallo-ceramica dentale**

- Caratteristiche generali: Composizione, produzione e lavorazione.
- Classificazione generale delle ceramiche dentali
- Classificazione delle protesi in ceramica e parzialmente in ceramica
- Generalità sulle lavorazioni delle ceramiche dentali e sulle loro condizioni di fornitura
- Norme sulle ceramiche dentali
- Metodi di rinforzo delle ceramiche e delle protesi in ceramica
- Altri sistemi di classificazione delle ceramiche dentali
- Condensazione e cottura delle ceramiche
- Restauri in metallo ceramica
- Fatica statica delle ceramiche dentali vetrose
- Shock termico delle ceramiche dentali
- Riparazione dei restauri in ceramica e in metallo-ceramica
- Denti artificiali in ceramica
- Considerazioni generali sulle ceramiche dentali

#### **Laboratorio:**

- Ritenzione metallo/ceramica
- Ossidazione

### **Zirconia e altri materiali innovativi**

- Classificazione delle ceramiche dentali
- Zirconia
- Proprietà dei materiali a base di ossido di zirconio
- Utilizzi in campo dentale
- Lavorazione

### **Materiali a base di polimeri per protesi**

## Struttura dei polimeri

- Caratteristiche dei polimeri
- Classificazione dei polimeri in base: alla struttura (lineari, ramificati, reticolati), alle proprietà meccaniche (fibre, plastiche rigide, plastiche flessibili, elastomeri), in base al comportamento al calore (resine termoplastiche e termoindurenti).
- Polimeri per basi protesiche
- Aspetti particolari della formatura per compressione delle resine acriliche
- Formatura per iniezione
- Rifinitura delle basi protesiche
- Ribasatura delle protesi
- Ribasature morbide
- Riparazione delle basi protesiche
- Cura delle protesi con basi in resina acrilica
- Polimeri ad elevate prestazioni
- Denti artificiali in resina
- Resine fotopolimerizzabili per usi generali

## Laboratorio:

- Preparazione di alcuni polimeri

### Resine sintetiche

- Resine sintetiche dentali
- Classificazione delle resine sintetiche
- Resine acriliche
  - Polimetilmetacrilato
  - Resine acriliche termopolimerizzabili
  - Resine acriliche autopolimerizzabili
  - Adesione delle resine acriliche ed altri materiali
- Resine termoplastiche

### Resine composite

- Composizione generale
- Classificazione dei compositi
- Caratteristiche fisiche
  - Meccanismi di polimerizzazione e fotoindurimento
  - Retrazione da polimerizzazione
  - Resistenza all'abrasione-usura
  - Resistenza alla flessione e alla compressione
  - Assorbimento di acqua
- Campi di impiego
- Norme
  - Titanio
- Caratteristiche generali

## Tecnologie CAD CAM

- Caratteristiche generali

## **EDUCAZIONE CIVICA** Nell'ambito dell'Agenda 2030 " I principi della Chimica sostenibile: “Green Chemistry” ; Energie rinnovabili

Amantea li, 6/05/2024

Prof.ssa Liguori Paola Fra.sca Prof. Giovanni Maio

**Relazione di laboratorio odontotecnico**  
Anno scolastico 2023 -2024 classe 5^O  
Docente Prof. Castello Crescenzo

**Finalità:** Le esercitazioni pratiche di laboratorio odontotecnico concorrono a definire e a completare il percorso scolastico in termini di abilità, competenze e capacità professionali. L'attitudine a svolgere l'esercizio della professione odontotecnica sarà certificata dalla scuola proprio in sede di Esami di Stato. Il bagaglio culturale e la manualità acquisita dagli studenti, nei cinque anni di studio, sono le basi della preparazione tecnica professionale del futuro lavoratore odontotecnico. L'offerta formativa di questa Istituzione scolastica consiste nell'impartire ai futuri diplomati lo sfondo teorico e pratico necessario per acquisire le capacità e le competenze atte a risolvere situazioni semplici e complesse di uno specifico ambito professionale. Il diplomato odontotecnico è in grado di elaborare un disegno protesico valido nella fase di progettazione sotto tutti gli aspetti gnatologici; tecnicamente impiega la propria abilità nella realizzazione di prodotti lavorati e semilavorati accurati e funzionali.

Il profilo in uscita dell'odontotecnico, si modella configurandosi sulle direttive e nelle finalità dell'istruzione tecnica professionale sopra illustrate, in pratica, egli sarà in grado di costruire progettare e realizzare tutti i dispositivi medici su misura proposti dal medico chirurgo abilitato.

La nuova riforma ha istituito un nuovo modo di apprendimento flessibile denominato Percorso trasversale per le competenze e l'orientamento (**PCTO**). I tempi e i modi regolati dalla normativa, hanno consolidato le abilità e le competenze dell'allievo odontotecnico grazie anche al contributo offerto da esperti e professionisti del comparto odontotecnico che esercitano la propria professione sul territorio della regione Calabria.

**Profitto:** La classe, per quanto concerne la valutazione del profitto, si presenta divisa in due blocchi in uno, ha fatto registrare una valutazione ottima poiché ha partecipato costruttivamente alle attività di laboratorio rispettando i tempi e le consegne. La piena sufficienza è assegnata ai restanti allievi i quali seppur rispettosi delle consegne non hanno evidenziato stimoli e contributi verso una migliore e completa preparazione. La frequenza alle lezioni sia in aula che in laboratorio è stata regolare per quasi tutto il gruppo, alcuni alunni sono giustificati per le assenze dichiarando, che la mancata puntualità alle lezioni è dipesa da impegni sportivi extra-scolastici.

Per il monitoraggio dei livelli di apprendimento sono state assegnati dei modelli in gesso rappresentativi di casi clinici variegati, lo studio e l'osservazione dei modelli in articolatore hanno permesso di verificare il *feedback* delle nozioni teoriche impartite in aula. Le attività svolte in laboratorio e in ambienti virtuali sono state monitorate e sottoposte ad una valutazione obiettiva utilizzando il metodo del confronto diretto ossia: si comparava una *performance* perfetta, eseguita da un *team* (docente e bravi allievi), con una eventualmente imperfetta svolta da alunni con ritardo di preparazione e una manualità debole o insufficiente. Indicatori come accuratezza, precisione, e grado di rifinitura, sono stati socializzati con la classe all'inizio dell'anno e condivisi come configuratori indispensabili per una attenta valutazione dei propri manufatti.

La metodologia sviluppata al fine di ottenere uno standard produttivo per tutti gli allievi, si è incentrata verso una razionalizzazione delle varie procedure di lavorazione. I flussi di ogni fase di lavoro (in laboratorio) sono stati articolati attraverso protocolli operativi strutturati contemplando: a) schede tecniche delle apparecchiature, b) gli spazi ergonomici.

Lavagne multimediali e Pc sono stati utilizzati sia per conoscere gli ultimi sviluppi in termini di ricerca innovativa e sia per l'approfondimento della tecnica virtuale acquisita attraverso simulazioni di lavorazioni medie e altamente complesse.

*Il Manuale di laboratorio Odontotecnico* De Benedetto – Buttieri (Zanichelli editore) è stato utilizzato puntualmente ogni qual volta si è avviato un modulo della programmazione disciplinare. Il testo e la visione on line di video audio animati hanno permesso anche in modalità on-line di potenziare sia la preparazione individuale, sotto l'aspetto teorico (obiettivo multidisciplinare unito con le altre materie d'indirizzo), sia

l'arricchimento del bagaglio più tecnico e più pratico. Testi specialistici dalla ricca iconografia hanno integrato il testo adottato per descrivere ed approfondire varie tematiche della protesi dentale.

**Per il comportamento** si è annotato una certa insofferenza verso il regolamento d'istituto (spesso è stato disatteso l'obbligo di accendere i telefonini in classe, tale atteggiamento però, non ha ostacolato il dialogo educativo docente discente che è stato costruito positivamente con tutti nel pieno rispetto della persona umana.

Pochi sono stati i genitori presenti alle riunioni plenarie scuola famiglia, la stessa esiguità di numero si è registrata nei colloqui individuali. Nel contesto attuale di valutazione nazionale del sistema educativo non si può non tenere conto della scarsa partecipazione dei genitori.

La personale azione didattica educativa, positiva in termini di efficienza ed efficacia (pieno successo formativo della classe) è stata ottenuta grazie anche alla proficua collaborazione con l'intero consiglio di classe.

Amantea 10.05.2024

Il docente  
Castello Crescenzo



.s.2023-2024 Classe 5^O Programmazione disciplinare Laboratorio odontotecnico Docente Prof. Castello Crescenzo

### **1. La tecnica della Weneer Crown** ( corone e ponti metallo resina e metallo composito ).

Aula teorica: Il legame meccanico come unico fattore di adesione metallo resina, confronto con altri di legame. La tecnica degli incastri, le ritenzioni a sfera e a gabbia, gli adesivi silanizzanti.

Laboratorio: modellazione di due elementi con tecnica della fusione a cera persa in metallo resina (svolta solo la procedura pre -fusione): preparazione modelli con perni di precisione, bisellatura e smussatura, realizzazione anatomica in cera di due elementi per una prescrizione in metallo resina, scassetatura faccia vestibolare, collocazione ritenzioni preformate mediante adesivi.

### **2. I materiali Free -metal**

Aula teorica: Le ceramiche pressate in di Silicato di Litio, le ceramiche su struttura in Zirconia monolitica, i materiali compositi. La tecnologia CAD CAM nei laboratori odontotecnici. Gli intarsi diretti e indiretti. Visione di alcuni casi clinici video animati on line.

### **Gli attacchi di precisione nella protesi combinata**

Aula teorica: Classificazione degli attacchi. Principi di funzionamento, ancoraggio e disancoraggio di una protesi combinata, i criteri di protezione degli attacchi dalla pressione masticatoria tecnicamente ottenuta per effetto del fresaggio e del contro-fresaggio parallelo. La codifica merceologica degli attacchi calcinabili e degli attacchi macchinati. Le protesi over-denture e over-implantation. Gli accessori, parallelometri e fresatori utilizzati dall'odontotecnico esperto di protesi combinata.

### **3. Ponti e corone in metallo ceramica**

Aula teorica: Le classificazioni delle leghe odontoiatriche. Lo studio dei fattori che caratterizzano il legame metallo-ceramica, l'importanza del CET nella lavorazione dei cicli termici e del raffreddamento dei materiali. Interpretazione del diagramma sforzo deformazione di alcune leghe commerciali. La tecnica della ossidazione, la lavorazione completa della porcellana dentale, Il rilevamento del colore dei denti naturali, la scomposizione di tinta croma e valore, le masse ceramiche per tutti gli effetti cromatici, la traslucenza opalescenza trasparenza dei denti naturali e delle masse ceramiche.

Laboratorio : Modellazione di due elementi per una prescrizione di una sostituzione di due denti in metallo ceramica (lavorazione svolta parzialmente fino procedura della pre-fusione). Preparazione modelli con perni di precisione, bisellatura e smussatura, modellazione anatomica di due elementi in lega-ceramica . Chiavi di silicone per una valutazione tridimensionale dei volumi dentari. Scassetatura del disegno strutturale e modellazione del collare metallico. Perni di colata e messa in cilindro da rivestimento del modellato.

#### **4. La tecnica della riparazione**

Aula teorica: Lo studio della frattura dei materiali vetrosi a base di PMMA, l'intervento urgente dell'odontotecnico per una riparazione immediata di un dispositivo fratturato i materiali autopolimerizzanti. Laboratorio: Lavorazione completa di ripristino e aggiustaggio di una protesi fratturata: incollaggio parti fratturate, sviluppo base protesica in gesso, incastri a coda di rondine, impiego di resina auto-polimerizzanti, lucidatura e rifinitura finale.

#### **5. L'ortodonzia odontotecnica.**

Aula teorica: Le malocclusioni dentarie, la terapia ortodontica di tipo fissa e mobile, la classificazione degli apparecchi ortodontici semplici e funzionali (Swartz, Bimler, Fraenkel, Bionator, monoblocchi ecc. Gli espansori rapidi palatali (REP). L'ortodonzia infantile, pre-chirurgica e pre-protetica, le trazioni extraorali , bande, bracket, molle e fili elastici. Le viti ortodontiche, archi ganci Adams e molle utilizzate dall'odontotecnico esperto di ortodonzia mobile.

Laboratorio: Realizzazione completa di un apparecchio ortodontico con vite a espansione. Sviluppo modello, messa in articolatore, progettazione e realizzazione di archi viti, molle e ganci Adams, modellazione placca, resinatura, collaudo viti e molle, rifinitura e lucidatura finale.

#### **6. Le Placche terapeutiche (Bite gnatologico)**

Aule teorica: Le placche di svincolo impiegate come strumento terapeutico in alcune disfunzioni occlusali. Laboratorio: Realizzazione completa di una placca funzionale di Michigan (bite).

#### **7. La Protesi implantare**

Gli impianti dentali classificazione, biontegrazione e biocompatibilità, nomenclatura completa (fixture, transfer, analogo, abutment, viti passanti e tappi di guarigione), la tecnica di rilevamento dell'impronta di un caso clinico di protesi su impianti, le applicazioni cliniche prescritte dalla configurazione esagonale interna o esterna delle viti implantari, la dima chirurgica costruita dall'odontotecnico utilizzata dal clinico per una corretta posizione degli impianti, la "Toronto bridge a carico immediato".

Laboratorio: realizzazione completa di una dima chirurgica. Sviluppo modelli, messa in articolatore modellazione anatomica, duplicazione del modello modellazione dima e finalizzazione in polimetilmetacrilato ottenuta mediante la tecnica dello stampo e contro-stampo, rifinitura e lucidatura finale.

**Amantea 12/05/2024**

**Prof. Castello Crescenzo**

**RELAZIONE di Lingua e Cultura Inglese**  
**Anno scolastico 2023-2024**  
**Docente: Antonella Coccimiglio**

**FINALITA' DELL'INSEGNAMENTO DELLA DISCIPLINA:**

La finalità della disciplina, nel secondo biennio e quinto anno mira a conoscere sia la cultura dei paesi anglofoni, sia la lingua straniera, particolarmente la microlingua. Lo studente affronta lo studio sistematico di indirizzo in una comprensione e produzione orale e scritta per quanto possibile globale, riflette in modo personale sul sistema e sugli usi linguistici anche in forma comparativa con la lingua madre. Al quinto anno lo studente dovrebbe raggiungere una padronanza linguistica corrispondente al livello QCR B2 oppure un livello, seppure inferiore, che consente una proficua interazione linguistica, culturale e formativa in seconda lingua.. Lo studio della lingua straniera contribuisce a formare una mentalità aperta, tollerante, tesa a comprendere e rispettare le diversità; favorisce una più ampia possibilità di interagire con esseri umani virtualmente di ogni parte del mondo, di conoscere i più recenti apporti in campo culturale, letterario, scientifico, umanistico, tecnico e tecnologico, economico, professionale in lingua straniera. Lo studio della materia contribuisce ad aumentare le capacità di comprensione/analisi di un qualsiasi testo, inserisce la cultura anglofona e italiana in un ambito globale e rende possibile determinare un punto di vista sulla propria identità, sia nazionale che individuale.

**OBIETTIVI DISCIPLINARI RAGGIUNTI**

**Conoscenze:**

- Organizzazione del discorso nelle principali tipologie testuali, comprese quelle tecnico-professionali;
- Modalità di produzione di testi comunicativi scritti e orali;
- Strategie di comprensione di testi riguardanti argomenti socio-culturali;
- Lessico e fraseologia convenzionale per affrontare situazioni sociali e di lavoro; varietà di registro e di contesto;
- Aspetti socio-culturali della lingua inglese e del linguaggio settoriale;
- Aspetti socio-culturali dei Paesi anglofoni;
- Modalità e problemi basilari della traduzione di testi tecnici.

**Abilità:**

- Esprimere e argomentare le proprie opinioni con relativa spontaneità su argomenti generali di studio e di lavoro;
- Comprendere idee principali, dettagli e punto di vista in testi orali in lingua standard, riguardanti argomenti noti d'attualità, di studio e di lavoro;
- Produrre nella forma scritta e orale, relazioni, sintesi relativi al settore di indirizzo;
- Utilizzare il lessico di settore;
- Trasporre in lingua italiana brevi testi scritti in inglese relativi all'ambito di studio e di lavoro e viceversa;
- Riconoscere la dimensione culturale della lingua ai fini della mediazione linguistica e della comunicazione interculturale.

**PROFILO DELLA CLASSE**

La classe mi è stata assegnata dal terzo anno e si è dovuto lavorare principalmente sugli aspetti linguistici di base, considerando i due anni trascorsi in dad. Durante il corrente anno scolastico, invece, si è cercato di dare molto spazio all'aspetto contenutistico, al lessico specifico e alla produzione orale.

Durante l'anno scolastico, la classe ha frequentato le due ore di lezione settimanali in maniera abbastanza regolare. Dal punto di vista del profitto e del raggiungimento dei risultati attesi, si può asserire che gli obiettivi disciplinari essenziali previsti in sede di programmazione sono stati sostanzialmente raggiunti. A tal proposito, relativamente alle conoscenze, competenze ed abilità degli studenti si rileva che alcuni alunni si attestano su un livello medio-basso, un numero molto esiguo di studenti si attestano su un livello medio-alto. Abbastanza soddisfacenti risultano essere le abilità ricettive, ma presentano qualche difficoltà nella produzione, soprattutto orale. Alcuni alunni si attestano tra la mediocrità e sufficienza scarsa. Tali risultati sono attribuibili alla partecipazione non sempre adeguata, a difficoltà personali e allo scarso impegno nel cercare di colmare le difficoltà pregresse.

### **Rendicontazione sulla programmazione**

La programmazione è stata svolta, in merito alle tempistiche e ai contenuti, in linea generale, nel rispetto di quanto prefissato nella programmazione iniziale. Sono stati sviluppati, altresì, gli argomenti previsti dalle UdA multidisciplinari. Si è preferito concentrare i contenuti in modo da poter assimilare meglio il lessico specifico e svolgere numerose attività di comprensione e produzione su di un medesimo argomento.

### **Numero di verifiche effettuate – modalità delle verifiche effettuate**

L'apprendimento è stato misurato attraverso verifiche orali e scritte. In totale sono state effettuate nell'arco dell'anno 4 verifiche scritte e 4 verifiche orali. Gli alunni sono stati seguiti nello sviluppo delle capacità di comprensione e produzione scritta e orale e di lettura.

Tra le tipologie di verifiche formative sono state utilizzate domande flash, lezione dialogata, test, ripetizione dell'argomento trattato a fine lezione o all'inizio della successiva, quiz interattivi. Per le verifiche sommative sono state utilizzate le interrogazioni orali in forma di colloquio, relazioni orali, elaborati scritti, prove strutturate e semistrutturate.

### **Attività e percorsi svolti nell'ambito di Educazione Civica**

Nell'ambito di educazione civica, sono stati trattati i seguenti argomenti:

-Human rights violation and the Role of the United Nations

-Decent work and economic growth (goal n. 8 agenda 2030)

### **Attività di recupero relativa alle lacune evidenziate e/o al potenziamento delle eccellenze**

Sono state svolte attività finalizzate al recupero delle insufficienze riportate da alcuni alunni nel corso dell'anno scolastico. Il recupero in itinere è stato effettuato attraverso l'utilizzo di mediatori didattici, esercizi individualizzati e verifiche programmate. Le lacune evidenziate nelle verifiche scritte e orali risultate insufficienti sono state, per lo più, colmate.

### **Metodologia**

Il programma è stato svolto utilizzando il libro di testo per la microlingua, materiale preparato dall'insegnante e risorse online. Le modalità di lavoro utilizzate sono state varie: brainstorming, lezione frontale, lezione dialogata, discussione guidata, role-play, apprendimento cooperativo come il peer tutoring. Si è cercato di favorire l'apprendimento di tutti gli alunni, tenendo conto dei diversi stili di apprendimento e dei diversi livelli, fornendo schemi e mappe e sintesi riguardanti concetti chiave degli argomenti affrontati. Si è cercato di potenziare la produzione orale impostando il più possibile le lezioni sul dialogo, con domande e risposte, cercando un costante riscontro nell'uso pratico della lingua. Si è anche proceduto allo svolgimento di numerose attività in classe mirate al consolidamento e al rafforzamento delle quattro abilità di reading, writing, listening e speaking.

### **Criteri di valutazione**

Per le prove scritte e orali, si fa riferimento alla griglia di valutazione basata su indicatori individuati in termini di Conoscenze, Competenze e Abilità, adottata da tutti i docenti di Lingua e Cultura Inglese dell'Istituto.

La valutazione finale tiene conto della qualità di percorso compiuto dallo studente rispetto ai dati di partenza e non solo dal livello effettivamente raggiunto. Insieme al voto derivato dalle usuali misurazioni, concorrono alla valutazione finale anche partecipazione, frequenza, impegno e comportamento.

### **Sussidi utilizzati**

I sussidi utilizzati sono stati i seguenti:

Libro di testo di indirizzo: Lauzi, Tomarchio, *Smile!*, Lucisano Editore

Risorse online

## **CONTENUTI DISCIPLINARI**

### EDUCAZIONE CIVICA

- Human rights violation and the role of the United Nations
- Decent work and economic growth (goal n. 8 agenda 2030)

### THE DENTAL PROFESSION

- The figure of the Dental Technician
- Dental materials:
  - Gypsum plaster
  - Resins
  - Titanium and Zirconia
  - Ceramics
- Dental Protheseses
- Dental Implants
- CAD / CAM

### HISTORY

- World War 1
- World War 2

Amantea 12/05/2024

Prof..ssa Coccimiglio Antonella

## **RELAZIONE di RELIGIONE CATTOLICA**

**CDC: 5 O IPSIA**

**Anno scolastico 2023-2024**

**Docente: RAMPALSKI SONIA**

### **FINALITA' DELLA DISCIPLINA**

L'insegnamento della Religione Cattolica si colloca nel quadro delle finalità della scuola con una proposta formativa specifica, offerta a tutti coloro che intendano avvalersene. L'IRC concorre a promuovere, insieme alle altre discipline, il pieno sviluppo della personalità degli alunni e favorisce il mutarsi d'atteggiamenti di rispetto e di dialogo verso il pluralismo delle scelte di fede e la libertà di conoscenza. Contribuisce alla formazione con particolare riferimento agli aspetti religiosi ed etici dell'esistenza, in vista di un inserimento responsabile nella vita sociale, nel mondo universitario e professionale.

### **OBIETTIVI E CONTENUTI DISCIPLINARI**

- acquisire la consapevolezza del pensiero cristiano sulla famiglia come la base della dottrina sulla procreazione, l'educazione dei figli, il proprio ruolo nella società civile;
- comprendere la necessità di una continua e rinnovata fondazione dei valori cristiani e della loro traduzione in fondamenti della convivenza civile e della cultura;
- prendere coscienza del ruolo fondamentale della Chiesa nella tutela dei diritti della persona;
- prendere coscienza del ruolo fondamentale della Chiesa nella promozione del dialogo per la pace

### **PROFILO DELLA CLASSE**

La classe è costituita da 10 studenti e mi è stata affidata dall'A.S. 2022/2023.

Si rilevano atteggiamenti di rispetto e di dialogo verso il pluralismo delle scelte di fede e la libertà di conoscenza.

Gli studenti, in funzione dell'impegno e della partecipazione alle varie attività proposte, hanno raggiunto buoni risultati sia sul piano del profitto che relazionale.

### **RENDICONTAZIONE DELLE UNITA' DIDATTICHE**

Lo svolgimento delle Unità didattiche è in linea con quanto programmato, per tempi e contenuti.

### **VERIFICHE**

VERIFICHE FORMATIVE: effettuate periodicamente, basate sul dialogo, la ricerca e l'approfondimento di tematiche attuali in relazione ai testi biblici.

VERIFICHE SOMMATIVE: nel corso dei due quadrimestri sono state effettuate due verifiche sommative (una per quadrimestre), espresse in dibattiti e colloqui individuali e in gruppi.

## **EDUCAZIONE CIVICA**

L'IRC partecipa all'insegnamento di ED. CIVICA.

### PRIMO QUADRIMESTRE – 4 ORE

Presentazione della disciplina, dell'UDA e dell'agenda 2030 con i relativi goals
Goal 10 Agenda 2030
Le disuguaglianze della salute all'interno delle Nazioni e tra di esse

### SECONDO QUADRIMESTRE – 3 ORE

Cittadinanza globale: giochi olimpici, via di pace per ogni tempo
La violazione dei Diritti Umani nel Mondo: Dichiarazione Universale dei Diritti Umani
Diritto all'istruzione e il ruolo dell'Unesco; difesa dei diritti umani e il caso di Amnesty International

## **ATTIVITA' DI RECUPERO RELATIVA ALLE LACUNE EVIDENZIATE E\ O AL POTENZIAMENTO DELLE ECCELLENZE**

Attuate in itinere.

## **RILIEVI SUGLI ASPETTI DISCIPLINARI**

Il comportamento degli studenti è stato abbastanza corretto e rispettoso del Regolamento d'Istituto.

## **METODI DI INSEGNAMENTO IN PRESENZA/DID**

DID; lezione frontale; lezione interattiva; scoperta guidata; insegnamento per problemi; lavoro di gruppo; Cooperative learning, Brainstorming.

## **CRITERI DI VALUTAZIONE**

Si terrà conto della frequenza, dell'interesse, della partecipazione, dell'uso del linguaggio specifico, dello sviluppo graduale della capacità critica, della progressiva maturazione dell'alunno.

## **STRUMENTI DI LAVORO**

Libro di testo "A.A. V.V., Sulla Tua Parola, DEA scuola, Marietti scuola, 2018", Bibbia, video, utilizzo della LIM.

## **RELAZIONE CON LA CLASSE E CON LE ALTRE COMPONENTI SCOLASTICHE**

La classe ha dimostrato nel corso dell'anno scolastico un buon interesse per la disciplina e ha partecipato in maniera attiva alle tematiche proposte.

Amantea 04/05/2024

DOCENTE

Prof.ssa RAMPALSKI SONIA

**IIS POLO AMANTEA**

**PROGRAMMA RELIGIONE CATTOLICA**

**CLASSE 5O IPSIA**

**A.S. 2023/2024**

**DOCENTE: RAMPALSKI SONIA**

Il Cristianesimo e l'impegno sociale
Legalità e obiezione di coscienza
Accoglienza , gentilezza e inclusione
Il Cristianesimo e la globalizzazione della solidarietà
Impegnarsi per la pace
L'amicizia - gratitudine
Riflessioni sulla giornata internazionale contro la violenza sulle donne
Libertà e responsabilità
Autostima
Riflessioni sulla giornata della memoria
La pace e la guerra
Prevenzione bullismo e cyberbullismo
Fidanzamento e matrimonio
Storia della Chiesa

<b>EDUCAZIONE CIVICA</b>
Presentazione della disciplina, dell'UDA e dell'agenda 2030 con i relativi goals

Goal 10 Agenda 2030
Le disuguaglianze della salute all'interno delle Nazioni e tra di esse
Cittadinanza globale: giochi olimpici, via di pace per ogni tempo
La violazione dei Diritti Umani nel Mondo: Dichiarazione Universale dei Diritti Umani
Diritto all'istruzione e il ruolo dell'Unesco; difesa dei diritti umani e il caso di Amnesty International

AMANTEA 2023/2024

DOCENTE

RAMPALSKI SONIA

## **RELAZIONE DI Matematica**

**Anno scolastico 2023-2024**

Docente Provenzano Luigi

### **MATEMATICA**

La classe, composta da n. 10 studenti, ha accolto con discreto interesse la proposta formativa ed ha partecipato con sufficiente costanza. Le ore di assenze, complessivamente, sono risultate contenute. Le prime settimane dell'anno scolastico sono state dedicate al recupero e al ripasso dei concetti fondamentali dell'algebra, necessari ad affrontare e comprendere la maggior parte del programma previsto. Le conoscenze e le competenze in ambito matematico in ingresso si sono rivelate abbastanza superficiali, ma soprattutto molto slegate tra loro: spesso il concetto di base o la procedura non erano nuovi agli allievi, ma faticavano a metterla in pratica o a contestualizzarla nell'esercizio proposto. Da notare anche un approccio generalmente rigido e poco incline al ragionamento deduttivo, necessario per affrontare serenamente il programma di quinto anno. Tale rigidità, seppure in misura minore, è rimasta per tutto l'anno scolastico.

Nel corso dell'anno una parte degli allievi ha dimostrato un discreto impegno, mentre l'altra parte ha evidenziato difficoltà all'attenzione e concentrazione, nonostante la disponibilità del docente a chiarimenti e ripassi dei concetti ed argomenti trattati.

Il programma ha tenuto conto, da una parte delle carenze degli argomenti necessari e propedeutici ad affrontare il percorso formativo del quinto anno, dall'altra le ore dedicate e previste dal calendario scolastico. Perciò, di alcuni argomenti, sono stati trattati gli aspetti principali, non entrando quindi in profondità. Non sono state svolte dimostrazioni.

Durante tutto l'anno sono state dedicate ore di ripasso e riepilogo, per l'intera classe, durante le quali gli allievi hanno potuto chiedere chiarimenti in merito a dubbi emersi nello studio individuale e/o nello svolgimento degli esercizi, per affrontare e favorire la comprensione e lo sviluppo degli argomenti di verifica. Nonostante le difficoltà incontrate durante l'anno, nel dovuto rispetto di una naturale scala di valori, per come emersi, in termini di attenzione, partecipazione, impegno ed interesse, alcuni studenti hanno raggiunto un buon livello di competenze, l'altra parte della classe comunque un sufficiente/discreto livello di competenze soprattutto se rapportato il risultato alle condizioni di partenza.

### **COMPETENZE RAGGIUNTE**

Operare con i numeri, i monomi e i polinomi.

Padroneggiare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico.

Cogliere i dati significativi, analizzarli, interpretarli, sviluppare deduzioni e ragionamenti sugli stessi.

Costruzione e rappresentazione grafica di funzioni polinomiali, fratte.

### **CONOSCENZE e CONTENUTI TRATTATI**

## **Algebra**

Ripasso di radici e potenze: semplici esercizi con radici quadrate e potenze.

Algebra dei polinomi: quadrato di binomio, somma per differenza, scomposizioni di polinomi tramite raccoglimento totale, raccoglimento parziale, trinomio speciale, riconoscimento di prodotti notevoli (quadrato di binomio e differenza di quadrati), regola di Ruffini.

Equazioni: risoluzione di un'equazione di primo e secondo grado. Equazioni fratte (semplici) e condizioni di esistenza.

Disequazioni: risoluzione di disequazioni di primo e secondo grado.

Sistemi: risoluzione di sistemi di equazioni di primo grado (metodi di sostituzione e del confronto).

Sistemi di disequazioni di primo e secondo grado. Prospetto del segno ed individuazione degli intervalli/o soluzione.

Geometria piana:

Ripasso delle principali figure geometriche piane (triangoli, quadrilateri, cerchio), calcolo di aree e perimetri.

Il teorema di Pitagora e sua applicazione in problemi nel piano.

## **Geometria analitica**

Retta nel piano cartesiano: concetto di equazione nel piano cartesiano e rappresentazione della retta.

Condizioni di parallelismo e di perpendicolarità.

Determinare l'equazione di una retta passante per due punti, passante per un punto e parallela ad una retta data, passante per un punto e perpendicolare ad una retta data.

Intersezioni tra rette.

**Parabola nel piano cartesiano:** rappresentazione della parabola nel piano cartesiano.

Calcolo del vertice, asse di simmetria, zeri della parabola.

Concetto di concavità e relazione con il coefficiente  $a$  dell'equazione.

Significato del termine  $c$  dell'equazione della parabola.

Determinazione dell'equazione di una parabola dati tre punti.

Intersezione retta-parabola.

Sono state trattate unicamente parabole con asse parallelo all'asse  $y$ .

**Limiti:** concetto di limite di una funzione.

Calcolo di semplici limiti finiti e infiniti di funzioni polinomiali, razionali, radici quadrate.

Risoluzione delle forme indeterminate  $\infty/\infty$  e  $0/0$  solo per funzioni razionali.

Relazione tra il calcolo del limite in infinito e nei punti esclusi dal dominio con l'esistenza di asintoti verticali, orizzontali ed obliqui.

**Derivate di funzione:** Definizione e significato geometrico.

Derivate fondamentali.

Formule di derivazione.

Funzioni nel piano cartesiano (fratte): concetto di continuità di una funzione, di crescita e decrescenza, di limite in infinito e in punti di discontinuità.

Realizzazione, lettura e analisi di grafici di funzioni (dominio, intersezioni con gli assi cartesiani, crescita e decrescenza, limiti in infinito e nei punti esclusi dal dominio, punti di massimo e minimo).

## ABILITÀ

**Algebra:** padroneggiare l'uso della lettera come mero simbolo e come variabile; eseguire le operazioni con i polinomi; risolvere equazioni di primo grado ed utilizzarle nella soluzione di semplici problemi; risolvere disequazioni di primo e secondo grado; risolvere sistemi di equazioni e utilizzarli nella soluzione di semplici problemi.

Geometria piana: analizzare e risolvere problemi nel piano in base alle proprietà delle figure geometriche;

calcolare perimetri, aree delle principali figure geometriche del piano;

riconoscere le proprietà delle principali figure geometriche.

Geometria analitica: comprendere il senso della geometria analitica sia come sintesi di proprietà geometriche ed algebriche sia come modellizzazione di situazioni reali;

interpretare l'andamento del grafico di una funzione (fratta);

riconoscere e rappresentare nel piano cartesiano semplici funzioni di primo e secondo grado, in base alla lettura delle informazioni deducibili dai grafici;

risolvere, anche per via grafica, problemi che implicano l'uso di equazioni di primo e secondo grado.

## METODOLOGIE

Lezioni frontali partecipate, con svariate domande e stimolazioni al ragionamento da parte del docente alla classe. Esercitazioni alla lavagna guidate dall'insegnante

Esercizi individuali in classe.

Nell'ultima parte dell'anno alcune ore sono state dedicate ad interrogazioni per abituare gli allievi a sostenere un colloquio in cui si parla di matematica e dove è richiesto di padroneggiare il linguaggio di settore. In particolare ci si è concentrati sulla capacità di organizzare un discorso senza la necessità di frequenti interventi da parte del docente.

## CRITERI DI VALUTAZIONE

Conoscenza dei contenuti teorici e capacità di riapplicarli negli esercizi.

Capacità di analisi e di problem solving.

Capacità di interpretare i risultati ottenuti.

Capacità di individuare e correggere i propri errori nelle interrogazioni orali.

Capacità espositiva e di sintesi nelle interrogazioni orali.

Le verifiche si sono tenute sempre in forma scritta, oltre le interrogazioni ritenute necessarie per una più attenta valutazione dello studente.

## TESTI E MATERIALI/ STRUMENTI ADOTTATI

Il materiale elaborato è stato tratto dai libri:

Bergamini, Barozzi, Trifone. Verde - Zanichelli

Amantea 12/05/2024

**Il Docente**

**Prof. Provenzano Luigi**

RELAZIONE di Scienze Motorie  
Anno scolastico 2023-2024  
Docente: Giuseppe Dolce

FINALITA' DELL'INSEGNAMENTO DELLA DISCIPLINA: L'insegnamento delle Scienze Motorie e Sportive nella scuola secondaria di II grado contribuisce alla formazione integrale dello studente e al suo successo formativo, e le conoscenze, abilità e competenze che si conseguono al termine del primo biennio, non sono aspetti esclusivamente legati alla pratica motoria e sportiva, ma riguardano l'educazione complessiva del discente, in collegamento con gli altri linguaggi.

Particolare rilevanza assume, quindi, la dimensione delle competenze sociali o trasversali di educazione alla cittadinanza attiva, che costituisce una risorsa indispensabile alla crescita sana ed armonica della persona, in relazione agli aspetti espressivo-comunicativi, relazionali e sociali. Pertanto le Scienze Motorie e Sportive si propongono come elemento essenziale per uno sviluppo completo ed equilibrato, e contribuiscono insieme alle altre discipline all'acquisizione delle competenze chiave di cittadinanza attiva, da acquisire trasversalmente al termine del biennio.

OBIETTIVI DISCIPLINARI PREFISSATI

Competenze

- Essere consapevole dei principali metodi di allenamento per sviluppare e migliorare le proprie capacità condizionali e coordinative
- Praticare e saper applicare i fondamentali e le posizioni tecnico-tattiche in almeno un gioco di squadra e di una disciplina individuale.
- Acquisire atteggiamenti corretti in difesa della salute, per prevenire infortuni e per creare una coscienza (consapevolezza) etica sullo sport e sulla società moderna.

Abilità

- Saper eseguire attività e/o esercizi per lo sviluppo e il miglioramento delle capacità motorie (condizionali e coordinative) rispetto ai livelli di partenza.
  - Saper praticare almeno uno sport di squadra e una disciplina individuale.
  - Mettere in pratica norme di comportamento per prevenire atteggiamenti scorretti.
  - Applicare principi per un corretto stile di vita.

OBIETTIVI DISCIPLINARI RAGGIUNTI

Competenze

- Consapevolezza del proprio corpo e dei propri limiti.
  - Utilizzo di un linguaggio tecnico specifico
- Essere consapevoli dell'importanza della prevenzione per il mantenimento della salute

Abilità

- Esecuzione e riconoscimento di esercizi per il miglioramento delle capacità motorie
  - Pratica della pallavolo
- Saper redigere un proprio piano di lavoro e un proprio piano nutrizionale

PROFILO DELLA CLASSE I discenti, motivati e disponibili al dialogo educativo, hanno seguito proficuamente il percorso formativo partecipando e rispondendo alle sollecitazioni didattiche – educative in modo apprezzabile, con conseguente miglioramento degli aspetti relazionali relativi al saper comunicare e interagire, degli aspetti culturali e sportivi. Pertanto, il piano di proposte motorie finalizzato all'acquisizione di una piena consapevolezza della propria corporeità, rispondente ai bisogni e alle esigenze individuali e del gruppo, per il recupero di attività semplici e un affinamento di abilità acquisite, ha consentito a un buon numero di allievi di registrare, rispetto ai livelli di partenza, miglioramenti significativi. Rispettosi, collaborativi e basati sulla stima reciproca i rapporti con l'insegnante. Nel complesso soddisfacente anche la risposta a livello teorico: il "fare" è stato tradotto in "saper fare" grazie a chiare nozioni sul corretto uso del movimento (igiene posturale), in modo da saper portare a termine l'attività motoria, di saperla dosare, di saperne valutare gli effetti, di essere in grado di capire il funzionamento del proprio

corpo. I risultati raggiunti hanno tenuto conto delle problematiche e i limiti legati al periodo che stiamo vivendo. Pertanto gli allievi hanno raggiunto nel complesso un grado di preparazione e un profitto più che sufficiente.

Rendicontazione delle unità didattiche

UNITA' DIDATTICA 1: Capacità condizionali e coordinative

UNITA' DIDATTICA 2: Attività sportive

UNITA' DIDATTICA 3: Salute e benessere

Numero di verifiche effettuate – modalità delle verifiche effettuate

Sono state effettuate 2 prove teorico – pratiche per ogni quadrimestre

Attività e percorsi svolti nell'ambito di Educazione Civica

Attività di recupero relativa alle lacune evidenziate e/o al potenziamento delle eccellenze

Rilievi sugli aspetti disciplinari

La classe ha mostrato sempre un atteggiamento positivo verso il docente e la materia partecipando attivamente al dialogo educativo

Metodologia

Lezione frontale

esercitazioni pratiche

lavori di gruppo

realizzazione di tornei interclasse ed interistituto

Criteri di valutazione

I criteri di valutazione hanno tenuto conto soprattutto dell'interesse e dell'impegno profuso, dell'autonomia raggiunta, della disponibilità a collaborare e della capacità di assumere impegni e responsabilità.

Sussidi utilizzati

Libro di testo: Il corpo e i suoi linguaggi– Del Nista, Parker, Tasselli – Editore G. D'Anna

Materiale multimediale

Appunti

Relazione con la classe e con le altre componenti scolastiche

La relazione è risultata rispettosa, collaborativa e basata sulla stima reciproca.

#### PROGRAMMA SCIENZE MOTORIE

#### CLASSE VO ANNO SCOLASTICO 2023/2024

Capacità condizionali e coordinative

- Forza, velocità, resistenza, mobilità articolare (sport correlati)

- Percorsi di coordinazione ed equilibrio,

Fitwalking

Stretching e importanza del riscaldamento

Attività sportive

- Attività sportive di squadra (pallavolo, basket, calcio a cinque)

- Partite e tornei

- Badminton

- Tennis tavolo

Salute e benessere

- Alimentazione: i principi nutritivi

- Paramorfismi e dismorfismi

- Doping

- Primo soccorso (BLSD)

- Stili di vita

- Olimpiadi e Paralimpiadi





RELAZIONE di Scienze Motorie  
Anno scolastico 2022-2023  
Docente: Giuseppe Dolce

FINALITA' DELL'INSEGNAMENTO DELLA DISCIPLINA: L'insegnamento delle Scienze Motorie e Sportive nella scuola secondaria di II grado contribuisce alla formazione integrale dello studente e al suo successo formativo, e le conoscenze, abilità e competenze che si conseguono al termine del primo biennio, non sono aspetti esclusivamente legati alla pratica motoria e sportiva, ma riguardano l'educazione complessiva del discente, in collegamento con gli altri linguaggi.

Particolare rilevanza assume, quindi, la dimensione delle competenze sociali o trasversali di educazione alla cittadinanza attiva, che costituisce una risorsa indispensabile alla crescita sana ed armonica della persona, in relazione agli aspetti espressivo-comunicativi, relazionali e sociali. Pertanto le Scienze Motorie e Sportive si propongono come elemento essenziale per uno sviluppo completo ed equilibrato, e contribuiscono insieme alle altre discipline all'acquisizione delle competenze chiave di cittadinanza attiva, da acquisire trasversalmente al termine del biennio.

**OBIETTIVI DISCIPLINARI PREFISSATI**

**Competenze**

- Essere consapevole dei principali metodi di allenamento per sviluppare e migliorare le proprie capacità condizionali e coordinative
- Praticare e saper applicare i fondamentali e le posizioni tecnico-tattiche in almeno un gioco di squadra e di una disciplina individuale.
- Acquisire atteggiamenti corretti in difesa della salute, per prevenire infortuni e per creare

una coscienza (consapevolezza) etica sullo sport e sulla società moderna.

#### Abilità

- Saper eseguire attività e/o esercizi per lo sviluppo e il miglioramento delle capacità motorie (condizionali e coordinative) rispetto ai livelli di partenza.
- Saper praticare almeno uno sport di squadra e una disciplina individuale.
- Mettere in pratica norme di comportamento per prevenire atteggiamenti scorretti.

- Applicare principi per un corretto stile di vita.

#### OBIETTIVI DISCIPLINARI RAGGIUNTI

#### Competenze

- Consapevolezza del proprio corpo e dei propri limiti.
- Utilizzo di un linguaggio tecnico specifico
- Essere consapevoli dell'importanza della prevenzione per il mantenimento della salute

#### Abilità

- Esecuzione e riconoscimento di esercizi per il miglioramento delle capacità motorie
- Pratica della pallavolo
- Saper redigere un proprio piano di lavoro e un proprio piano nutrizionale

-

PROFILO DELLA CLASSE I discenti, motivati e disponibili al dialogo educativo, hanno seguito proficuamente il percorso formativo partecipando e rispondendo alle sollecitazioni didattiche – educative in modo apprezzabile, con conseguente miglioramento degli aspetti relazionali relativi al saper comunicare e interagire, degli aspetti culturali e sportivi. Pertanto, il piano di proposte motorie finalizzato all'acquisizione di una piena consapevolezza della propria corporeità, rispondente ai bisogni e alle esigenze individuali e del gruppo, per il recupero di attività semplici e un affinamento di abilità acquisite, ha consentito a un buon numero di allievi di registrare, rispetto ai livelli di partenza, miglioramenti significativi. Rispettosi, collaborativi e basati sulla stima reciproca i rapporti con l'insegnante. Nel complesso soddisfacente anche la risposta a livello teorico: il "fare" è stato tradotto in "saper fare" grazie a chiare nozioni sul corretto uso del movimento (igiene posturale), in modo da saper portare a termine l'attività motoria, di saperla dosare, di saperne valutare gli effetti, di essere in grado di capire il funzionamento del proprio corpo. I risultati raggiunti hanno tenuto conto delle problematiche e i limiti legati al periodo che stiamo vivendo. Pertanto gli allievi hanno raggiunto nel complesso un grado di preparazione e un profitto più che sufficiente.

#### Rendicontazione delle unità didattiche

UNITA' DIDATTICA 1: Capacità condizionali e coordinative

UNITA' DIDATTICA 2: Attività sportive

UNITA' DIDATTICA 3: Salute e benessere

Numero di verifiche effettuate – modalità delle verifiche effettuate

Sono state effettuate 2 prove teorico – pratiche per ogni quadrimestre

Attività e percorsi svolti nell'ambito di Educazione Civica

Attività di recupero relativa alle lacune evidenziate e/o al potenziamento delle eccellenze

#### Rilievi sugli aspetti disciplinari

La classe ha mostrato sempre un atteggiamento positivo verso il docente e la materia partecipando attivamente al dialogo educativo

#### Metodologia

- Lezione frontale
- esercitazioni pratiche
- lavori di gruppo

- realizzazione di tornei interclasse ed interistituto

### Criteria di valutazione

I criteri di valutazione hanno tenuto conto soprattutto dell'interesse e dell'impegno profuso, dell'autonomia raggiunta, della disponibilità a collaborare e della capacità di assumere impegni e responsabilità.

### Sussidi utilizzati

- Libro di testo: Il corpo e i suoi linguaggi– Del Nista, Parker, Tasselli – Editore G. D'Anna
  - Materiale multimediale
  - Appunti

Relazione con la classe e con le altre componenti scolastiche

La relazione è risultata rispettosa, collaborativa e basata sulla stima reciproca.

## PROGRAMMA SCIENZE MOTORIE

### CLASSE VO ANNO SCOLASTICO 2022/2023

#### Capacità condizionali e coordinative

- Forza, velocità, resistenza, mobilità articolare (sport correlati)
  - Percorsi di coordinazione ed equilibrio,
    - Fitwalking
  - Stretching e importanza del riscaldamento

#### Attività sportive

- Attività sportive di squadra (pallavolo, basket, calcio a cinque)
  - Partite e tornei
  - Badminton
  - Tennis tavolo

#### Salute e benessere

- Alimentazione: i principi nutritivi
  - Paramorfismi e dismorfismi
    - Doping
  - Primo soccorso (BLSD)
  - Stili di vita
- Olimpiadi e Paralimpiadi

Amantea 12/05/2023

Il Docente:  
Prof. Giuseppe Dolce